



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE

La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel primo trimestre 2017

Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero

Confindustria Toscana Nord

Pistoia (sede legale), piazza Garibaldi 5 | cap 51100 | tel. 0573 99171

Lucca, piazza Bernardini 41 | cap 55100 | tel. 0583 4441

Prato, via Valentini 14 | cap 59100 | tel. 0574 4551

www.confindustriatoscananord.it | info@confindustriatoscananord.it

Centro studi

Enrico Mongatti, responsabile

Barbara Bigagli

Daniele Chersi

Renzo Vettori

centrostudi@confindustriatoscananord.it

Chiuso con i dati disponibili al 30 aprile 2017

Indice

Sintesi	pag. 5
La produzione industriale complessiva nell'area Lucca-Pistoia-Prato	pag. 5
Lucca	pag. 5
Pistoia	pag. 6
Prato	pag. 6
Il quadro macroeconomico	pag. 7
La congiuntura nell'area Lucca-Prato-Pistoia	pag. 11
Andamento della produzione e degli ordini	pag. 11
Clima di opinioni delle aziende italiane, prospettive dell'area	pag. 12
Le aree produttive distrettuali di Lucca, Pistoia e Prato e i settori	pag. 15
Alimentari	pag. 15
Materiali da costruzione, chimica plastica	pag. 16
Il lapideo versiliese	pag. 16
Il tessile del distretto pratese	pag. 16
Abbigliamento e maglieria	pag. 17
Cuoio e calzature di Lucca e Pistoia	pag. 17
Carta di Lucca e Pistoia	pag. 18
Metalmeccanica	pag. 18
La produzione di metalli	pag. 18
I macchinari per l'industria	pag. 19
La nautica di Viareggio	pag. 19
Mobile di Pistoia	pag. 19
Appendice statistica	pag. 21
Nota metodologica	pag. 69

Sintesi

Il **Centro Studi di Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato** ha elaborato i risultati della **rilevazione congiunturale** relativa al **primo trimestre del 2017 (consuntivo periodo gennaio-marzo e previsioni aprile-giugno)**.

L'indagine è realizzata trimestralmente con un campione statistico di imprese manifatturiere di 10 o più addetti, intervistate nell'arco di tre settimane al termine di ogni trimestre di riferimento.

Le strutture di CTN gestiscono internamente sia le oltre 500 interviste a trimestre, sia il calcolo dei risultati. Il campione risponde soltanto ai criteri metodologici necessari a produrre risultati statistici attendibili, e quindi comprende aziende associate e non associate; l'obiettivo di Confindustria Toscana Nord, oltre a sostenere le attività di servizio e rappresentanza verso i soci, è infatti quello di offrire un monitoraggio affidabile e tempestivo a tutte le forze istituzionali dei tre territori.

La produzione industriale complessiva nell'area Lucca-Pistoia-Prato

In un contesto incerto, anche nel primo trimestre del 2017 la produzione industriale dell'area Lucca-Pistoia-Prato registra, dopo la variazione pari a +0,2% dell'ultimo trimestre 2016, una oscillazione intorno allo zero con un -0,6% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Per quanto riguarda i macrosettori, si sono attestati sopra il risultato medio dell'area alimentare (+1,6%), il cuoio e calzature (+1,4%), la carta e cartotecnica (+0,9%) e, con una variazione tendenziale nulla rispetto al primo trimestre del 2016 i materiali da costruzione, chimica e plastica. In contrazione invece la produzione del settore metalmeccanico (-0,8%, con forti differenze all'interno del settore e fra i territori), il tessile (-2,3%), l'abbigliamento e maglieria (-2,7%), il mobile (-3,0%).

Dal punto di vista dimensionale le imprese maggiori (50 addetti e più) hanno, in aggregato, registrato una variazione nulla mentre quelle tra 10 e 49 addetti, si sono fermate a -1,1%.

Le previsioni di produzione per il secondo trimestre 2017 raccolte dal campione intervistato indicano un miglioramento del clima di opinioni degli imprenditori: il saldo tra la percentuale di coloro che, nelle scorse settimane, hanno previsto aumento e quelle che hanno previsto diminuzione è salito a +22% dal +4% per il primo trimestre (registrato nella rilevazione condotta a gennaio).

Lucca

La produzione industriale nel trimestre gennaio-marzo 2017 a Lucca ha registrato una variazione del +0,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, dopo il +0,3% dell'ultimo trimestre del 2016.

La scomposizione del dato del primo trimestre nei settori merceologici rilevanti a livello provinciale mette in evidenza aumenti tendenziali nel settore alimentare, +2,0%, nella chimica e plastica, +0,9%, nei settori moda (che includono il calzaturiero), +0,9%, nel cartario e cartotecnico, +0,7%, per la nautica di Viareggio, +0,3%. In contrazione invece, dopo alcuni buoni

trimestri, la produzione di macchinari, -1,2%, così come il settore lapideo che registra -6,2% rispetto al primo trimestre del 2016.

Le previsioni di produzione per il secondo trimestre 2017 sembrano indicare miglioramento: il saldo tra la percentuale di imprese che, nelle interviste delle scorse settimane, hanno previsto aumento e quelle che hanno previsto diminuzione è salito a +20% dal +12% per il primo trimestre. Molto alto il saldo per l'alimentare, +61%, ma buoni anche i saldi per il settore dei macchinari, +39%, e il lapideo, +36%.

Pistoia

La produzione delle imprese manifatturiere pistoiesi nel primo trimestre 2017 ha registrato una variazione pari a +0,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, in rallentamento dopo il + del quarto trimestre 2016.

A livello settoriale ancora molto positivo l'incremento del cuoio e calzature, con +6,1% (+5,9% la variazione tendenziale dell'ultimo trimestre 2016) e bene la chimica e plastica con una crescita pari a +3,7%. Positivi ma più contenuti gli incrementi del settore cartario e cartotecnico pistoiese, +1,8%, e dell'industria alimentare a +1,7%. In contrazione invece l'abbigliamento e maglieria, -1,5%, il settore metalmeccanico, -3,3%, il tessile, -4,3%, e, ancora una volta, i mobili, -4,3%.

Le previsioni di produzione per il secondo trimestre 2017 sembrano indicare miglioramento: il saldo tra la percentuale di imprese che, nelle interviste delle scorse settimane, hanno previsto aumento e quelle che hanno previsto diminuzione è salito a +20% dal -12% per il primo trimestre. Molto significativi i saldi per l'abbigliamento e maglieria, +61%, e per l'alimentare, +55%.

Prato

La produzione industriale nel trimestre gennaio-marzo 2017 a Prato ha registrato una variazione pari a -2,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, dopo il -1.3% dell'ultimo trimestre del 2016.

Nel tessile la contrazione si è attestata, a livello di distretto, al -3,2%, un risultato fortemente condizionato dalla inversione del pluriennale ciclo positivo dei filati (-11,6% la variazione tendenziale della produzione primo trimestre 2017) ormai in atto dalla metà del 2016. Per quanto riguarda i tessuti la variazione della produzione rispetto al primo trimestre 2016 è stata sostanzialmente nulla (0%), mentre il conto terzi tessile si è attestato al -2,9%. In sensibile contrazione anche la produzione tendenziale nel settore abbigliamento e maglieria, -4,2%. Ancora bene invece la metalmeccanica che, espressa principalmente dai produttori di macchine per l'industria tessile, ha messo a segno un aumento della produzione pari a +4,2%. Stabile, sui livelli del primo trimestre del 2016, la produzione di tutti gli altri settori manifatturieri (+0,7%).

Anche le imprese manifatturiere pratesi indicano previsioni di produzione per il secondo trimestre 2017 in miglioramento: il saldo tra la percentuale di imprese che, nelle interviste delle scorse settimane, hanno previsto aumento e quelle che hanno previsto diminuzione è salito a +24% dal +4% per il primo trimestre.

Il quadro macroeconomico

La **crescita mondiale**¹ prosegue trainata da un nuovo ciclo internazionale degli investimenti e dal settore manifatturiero. Ne trae maggiore spinta il commercio con l'estero, canale di trasmissione degli impulsi espansivi tra settori e paesi. La fiducia delle imprese nelle economie avanzate è ai livelli tra i più alti dal 2005.

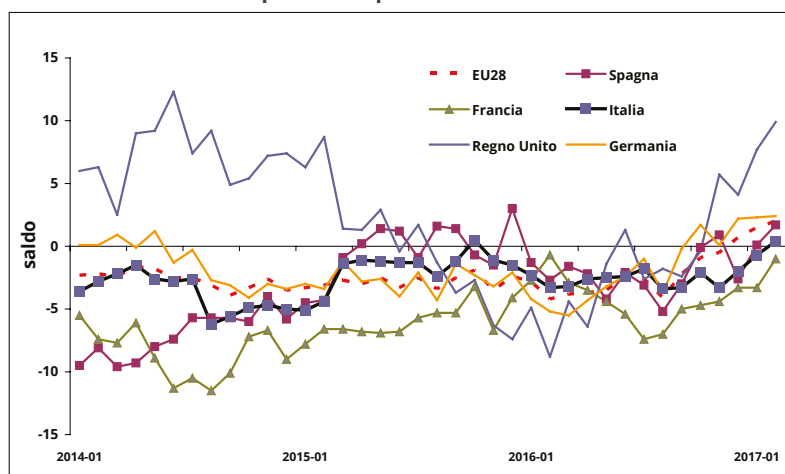
L'Eurozona nelle vesti inedite di locomotiva marcia a un passo superiore al 2% annualizzato e la fiducia è ai massimi dal 2007; la Germania traina e la Francia rincalza, ma anche gli altri membri partecipano, pur con forti differenze di velocità. Il buon andamento della domanda interna, superiore a quello del PIL, deriva dagli effetti ritardati del calo del prezzo del petrolio e delle misure monetarie iper-espansive della BCE, ma anche dai bilanci pubblici, che da molto restrittivi nel triennio 2012-14 sono diventati leggermente espansivi dal 2015.

Con la crisi dietro le spalle, come ha affermato Mario Draghi, la stessa BCE si prepara a cambiare politica, impegnata a continuare il QE fino a dicembre per 60 miliardi di euro mensili, procederà prima alla sua riduzione, poi al rialzo dei tassi².

Eurozona. Il PIL dell'Eurozona è aumentato dello 0,5% congiunturale nel primo trimestre 2017, ritmo identico a quello del quarto 2016 (rivisto al rialzo da +0,4%). I livelli raggiunti dagli indicatori congiunturali a inizio del secondo trimestre sono coerenti con una crescita ancor più robusta (+0,7%). In aprile l'indicatore composito di fiducia ESI ha registrato il sesto incremento mensile consecutivo, raggiungendo il livello più alto da agosto 2007 (109,6 da 108,0 di marzo); a maggio la componente consumatori cresce a -3,3 (da -3,6). Il PMI composito flash è stabile a maggio (56,8), ritmo record degli ultimi sei anni, dopo l'accelerazione in aprile (dal 55,6 in media nel primo trimestre). Risulta in più rapida crescita il manifatturiero (57,0 da 56,7), con ordini esteri in robusta espansione, mentre frena il terziario (56,2 da 56,4). Le prospettive per la seconda metà dell'anno sono molto positive: in maggio il saldo tra ottimisti e pessimisti nell'indice ZEW in Germania è salito a +35,1, massimo da agosto 2015, da 26,0

nella media del primo trimestre; il SENTIX (GmbH), che misura la fiducia degli investitori, è salito a 27,4 da 23,9. Nel complesso, è previsto un consolidamento degli investimenti aggregati nel 2017, che sono previsti rallentare leggermente nel primo trimestre 2017 (+0,5%), per poi aumentare nel secondo (+0,7%) e nel

Clima di fiducia delle imprese europee*



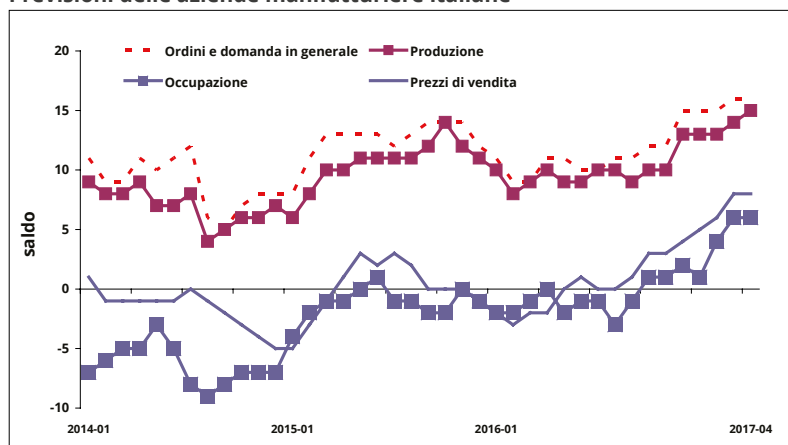
* Indicatore composito di fiducia ESI. Dati destagionalizzati
Fonte: Eurostat

1. Congiuntura Flash maggio 2017, Centro Studi Confindustria
2. Financial Stability Review - May 2017, intervento di Mario Draghi a Madrid 25 maggio 2017

terzo. Nel complesso, l'economia della zona euro dovrebbe continuare a crescere ad un ritmo stabile nel periodo di previsione. Il Pil dovrebbe aumentare di +0,4% nel primo trimestre, del + 0,5% nel secondo +0,4% nel terzo³.

PIL e produzione. Il **PIL italiano** è cresciuto del +0,2% nel primo trimestre (come nel quarto 2016); l'acquisito per il 2017 è di +0,6%. La risalita si va consolidando, grazie a investimenti ed export; è prevista accelerare in primavera (+0,3%), specie per il contributo dell'industria. Nelle stime CSC per aprile la produzione industriale è aumentata del +0,5%, portando a +1,1% l'acquisito nel secondo trimestre (-0,3% nel primo). Il PMI Markit composito è salito a 56,8, massimo da 117 mesi (54,3 nel primo trimestre). Salgono su livelli pre-crisi sia l'indice terziario, a 56,2 (+3,3 mensile), sia quello **manifatturiero**, che ha toccato 56,2 (+0,5), con produzione e ordini più dinamici; in marzo ordinativi Istat al +9,2% tendenziale. L'anticipatore OCSE delinea una stabilizzazione della crescita nella seconda parte dell'anno, ma l'incertezza politica costituisce un freno al pieno dispiegarsi delle forze del recupero.

Previsioni delle aziende manifatturiere italiane*



* Dati destagionalizzati

Fonte: ISTAT. Indagine sul clima di opinioni delle aziende manifatturiere

Commercio estero. L'export italiano cresce più dell'atteso e migliorano le prospettive. In marzo è salito del 4,0% a prezzi costanti, dopo lo stop in febbraio (-2,0%). Nel primo trimestre ha registrato +2,1% sul quarto 2016, trainato dalle vendite extra-Area euro (+3,5%; +0,3% quelle intra-Area); il secondo trimestre eredita una variazione di +2,0%. In espansione tutte le categorie di beni, specie quelli di investimento (+2,7%). Buoni segnali per il secondo trimestre dalle indagini qualitative sugli ordini manifatturieri esteri.

Il commercio mondiale è sceso del -0,6% in febbraio, dopo tre mesi di aumenti; nella media del primo bimestre è salito del 2,0% sul quarto trimestre 2016.

Robuste prospettive dalla componente ordini esteri del PMI manifatturiero globale, risalita a 52,6 in aprile, vicino ai massimi da 6 anni toccati in febbraio.

3. Ifo Institute – Insee – Istat, Eurozone Economic Outlook 6 Aprile 2017

Consumi e investimenti. La fiducia dei **consumatori** si è stabilizzata in maggio (-0,1 punti, a 107,6), con migliori giudizi e attese su situazione economica e bilanci familiari.

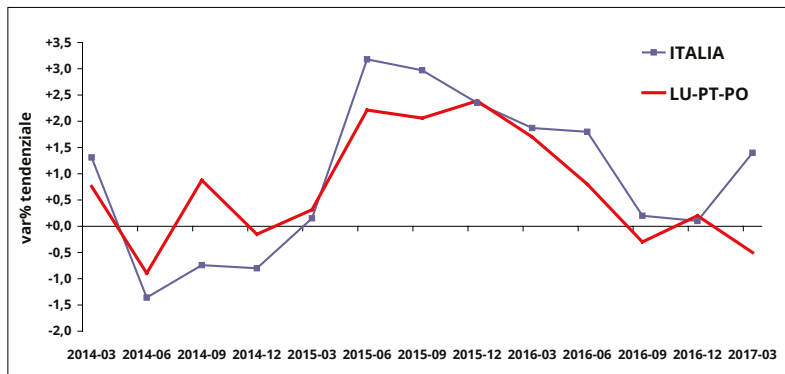
Positivo l'andamento degli **investimenti**. Sono migliorate le valutazioni dei produttori di beni strumentali (ISTAT): in aprile il saldo dei giudizi sugli ordini interni è salito a -12,0 (-17,0 nel primo trimestre e nel quarto 2016); bene anche le attese. Gli ordini interni di beni strumentali nel primo trimestre sono saliti del 22,2% annuo (UCIMU). Gli investimenti in costruzioni avanzano, in linea con la dinamica della produzione (+0,4% nel primo trimestre, +1,6% l'acquisito nel secondo); l'indice di fiducia degli imprenditori edili è salito a 128,0 in aprile, massimo da 9 anni, grazie al progresso di giudizi e aspettative su ordini e attività.

La congiuntura nell'area Lucca-Pistoia-Prato

Andamento della produzione e degli ordini

Per tutto il 2016 gli indicatori di produzione ed ordini sono stati in rallentamento, dopo un primo trimestre ancora connotato da tassi di crescita apprezzabili. Le "grandi" aziende si sono sistematicamente distinte in positivo, con risultati relativamente migliori. Il peggioramento della congiuntura è stato accompagnato da previsioni progressivamente sempre più improntate alla cautela. I risultati dell'indagine sul primo trimestre 2017 si inseriscono in una linea di continuità sostanziale con questo quadro, che non è stato espansivo neppure sotto il profilo delle previsioni. All'inizio del nuovo anno il bilancio fra ottimisti e pessimisti sull'evoluzione a breve termine era quasi in pareggio.

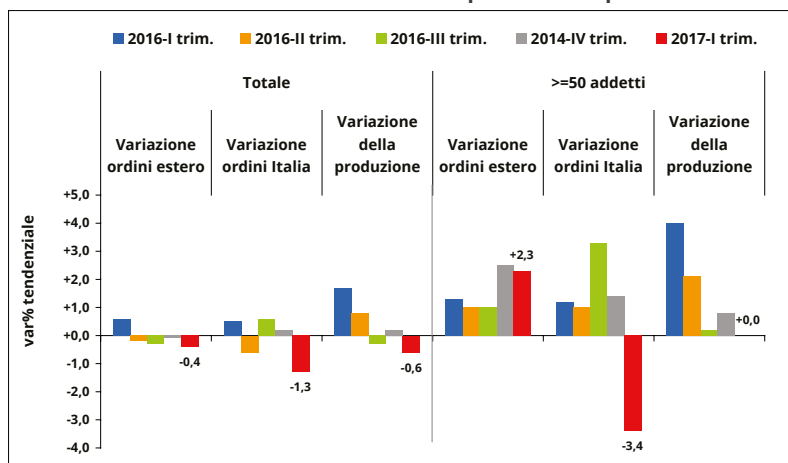
Andamento della produzione industriale*



* Per l'Italia: indice Istat grezzo della produzione industriale riaggregato per i settori manifatturieri dell'indagine CTN, media di tre mesi. Variazione rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. Per LU-PT-PO: Indagine CS CTN per primo e secondo trimestre 2016, elaborazioni CS CTN su dati indagine Confindustria Toscana- Unioncamere fino al 2015

Il livello aggregato della **produzione** è rimasto quasi fermo nel primo trimestre del 2017 (-0,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si ricorda che nel primo trimestre del 2016 la produzione segnava invece una crescita leggermente superiore rispetto al dato medio italiano.

Manifatturiero Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili per dimensione



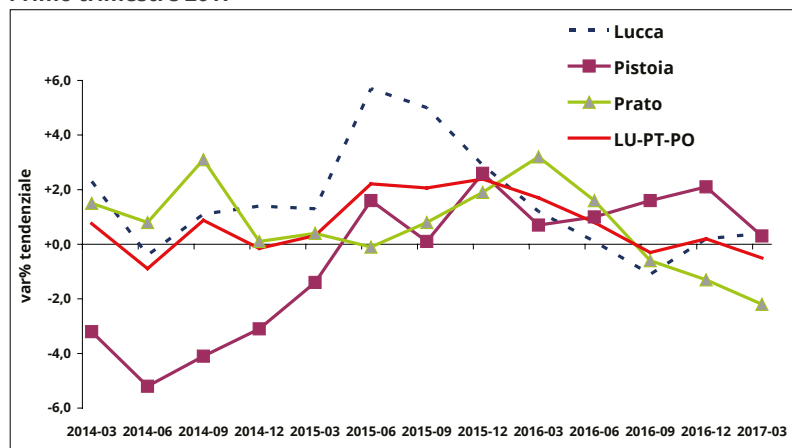
Fonte: indagine CS CTN

La lieve frenata della produzione è accompagnata soprattutto dalla diminuzione degli ordini interni (-1,3% tendenziale), mentre gli ordini esteri sono rimasti praticamente fermi (-0,4% tendenziale). Le **aziende di maggiore dimensione** mostrano risultati di completa stazionarietà per i livelli aggregati della produzione, una contrazione più decisa degli

ordini interni (-3,4% tendenziale) e, al contrario, una crescita degli ordini esteri che conferma le tendenze positive comparse nell'ultima parte dello scorso anno (+2,3% tendenziale).

Lucca, che durante il 2016 si era contraddistinta per una crescita sistematicamente superiore rispetto alla media, nel quarto trimestre dell'anno scorso così come nei primi mesi del 2017, ha registrato una variazione della produzione industriale soltanto leggermente positiva, vicina alla parità (con una crescita di settori merceologici rilevanti come il cartario e la nautica).

Andamento della produzione industriale nell'area Lucca-Pistoia-Prato. Primo trimestre 2017



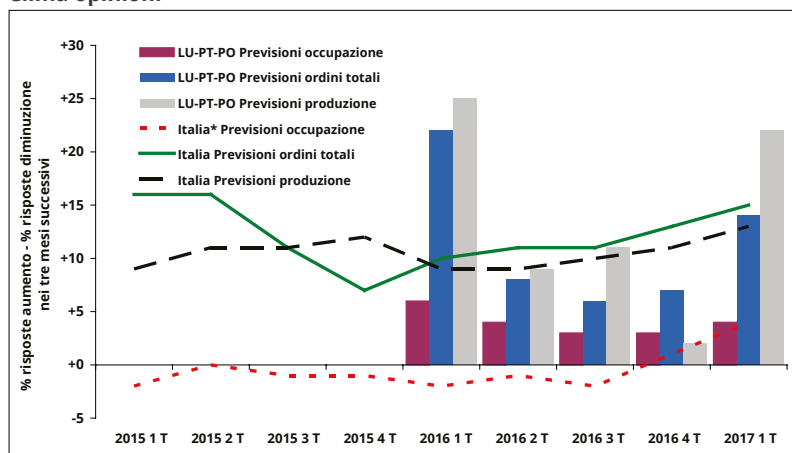
Fonte: indagine CS CTN

La produzione delle imprese manifatturiere pistoiesi nel primo trimestre ha mantenuto anch'essa una variazione intorno allo zero rispetto allo stesso periodo del 2016, in frenata rispetto all'ultimo trimestre 2016, con settori in contrazione come il tessile-abbigliamento, la metalmeccanica e i mobili. Prato dopo la flessione di fine 2016 da attribuire essenzialmente al deterioramento della congiuntura nei settori della moda, prosegue nei primi tre mesi peggiorando leggermente le performances in questi settori.

Clima di opinioni delle aziende italiane, prospettive delle aziende dell'area

Nel mese di aprile le valutazioni delle aziende sull'andamento probabile delle principali variabili aziendali durante il secondo trimestre sono migliorate in modo deciso rispetto all'indagine di gennaio, a partire dalle previsioni sui livelli produttivi, ambito dove il saldo fra ottimisti e pessimisti passa da +2 a gennaio a +22 ad aprile, per estendersi alle previsioni sugli ordini interni ed esteri, dove il miglioramento delle aspettative, tuttavia, è più limitato.

Clima opinioni



* Per l'Italia: media trimestrale dei saldi dell'indagine Istat sul clima di opinioni nell'industria manifatturiera, riaggregato per i settori dell'indagine CS CTN

Fonte: Indagine CS CTN, elaborazioni su dati ISTAT

La maggior parte delle aziende, quindi, sembra dare per scontata una correzione al rialzo dei livelli produttivi nel breve termine. Resta appena positivo il saldo fra valutazioni di probabile crescita e flessione dei livelli occupazionali, non distante dai livelli dell'anno trascorso.

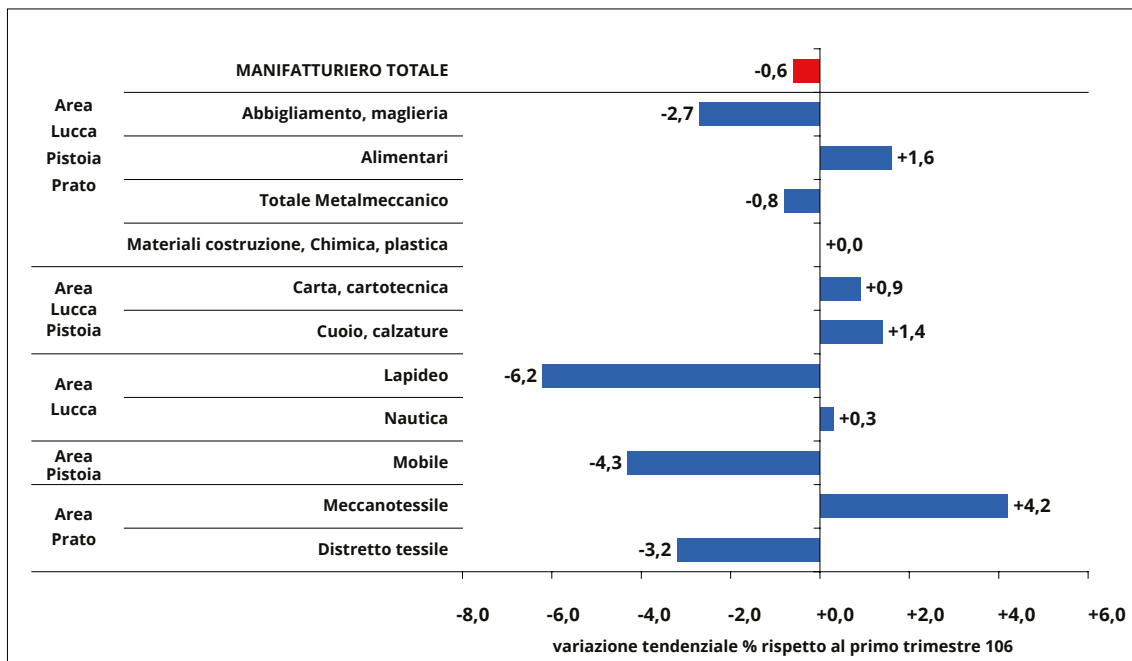
Il miglioramento delle

aspettative è sostenuto essenzialmente dalle valutazioni delle aziende di maggiore dimensione (con più di 50 addetti), ambito dove il quadro delle previsioni mostra soprattutto un ottimismo diffuso sull'andamento probabile degli ordini dall'estero e dove volgono al rialzo anche le previsioni su ordini interni, produzione, occupazione. Le valutazioni delle aziende di più piccola dimensione puntano invece soprattutto verso la stazionarietà, salve valutazioni un po' più negative per gli ordini dall'estero.

Le aree produttive distrettuali di Lucca Pistoia e Prato e i settori

Nell'intera area, fra i settori, una leggera crescita della produzione è stata registrata dalla carta-cartotecnica (+0,9%), dagli alimentari (+1,6%), dal cuoio e calzature (+1,4%). Sia il tessile che l'abbigliamento mostrano dati in contrazione (-3,2% e -2,7% rispettivamente), ma meno del mobile (-4,3%). Nel suo insieme il settore metalmeccanico è rimasto quasi fermo (-0,8%), seppure come risultato di andamenti sensibilmente diversi sotto il profilo territoriale e settoriale. In particolare, un arretramento apprezzabile ha contraddistinto il settore a Pistoia (-3,3%), mentre il meccanotessile pratese ha mostrato una crescita significativa (+4,2%). Rispetto al dato nazionale sull'andamento della produzione industriale (+3,4% tendenziale nel primo trimestre, per l'indice Istat riaggregato per i settori dell'indagine), le differenze maggiori sono legate ai settori degli autoveicoli e della chimica farmaceutica, settori dove, a livello nazionale, si nota un forte rimbalzo che contribuisce in modo significativo a disegnare il profilo dell'indice complessivo.

Produzione industriale nel primo trimestre 2017



Fonte: indagine congiunturale CS CTN

Alimentari

In Italia, la fine dell'anno trascorso ha confermato la stabilità degli indicatori di settore rispetto all'anno precedente e soprattutto risultati positivi nel medio periodo. Nel primo trimestre la produzione industriale è stata in crescita tendenziale (+2,9%).

Il cruscotto dell'area Lucca-Pistoia-Prato mostra dinamiche più pronunciate, con livelli produttivi in rallentamento nel primo trimestre (+1,6% tendenziale) dopo la forte crescita registrata nel quarto trimestre dell'anno trascorso (+4,4% tendenziale), e ordini in lieve flessione (-2,2% tendenziale), essenzialmente a causa della componente estera. Il dato negativo sugli ordini non sembra collegato a situazioni diffuse di contrazione. Il "saldo" fra valutazioni qua-

litative di crescita e flessione (+6) mostra la prevalenza numerica delle valutazioni di crescita. La possibilità di un rallentamento significativo all'inizio del nuovo anno era in effetti presente nelle previsioni delle aziende fatte nel mese di gennaio (consuntivi quarto trimestre 2016, previsioni primo trimestre 2017). Nell'indagine corrente il quadro delle aspettative è di nuovo positivo, in particolare, una quota largamente maggioritaria di aziende (+50 la differenza fra la quota di ottimisti e la quota dei pessimisti) si attende una correzione al rialzo dei livelli produttivi entro la prima parte dell'anno.

Materiali da costruzione, chimica plastica

Il comparto chimico plastico dell'area Lucca, Pistoia e Prato, uno dei più equamente distribuiti tra i 3 territori, nel quarto trimestre del 2016 aveva visto interrompersi la crescita (+0,1%) a causa di una forte flessione degli ordinativi esteri (-4,2%). Nel trimestre successivo la situazione non si è modificata a causa di un rallentamento degli ordinativi interni (da +1,1% di dicembre a +0,7%). Tuttavia, le aspettative per i prossimi mesi sono orientate al miglioramento.

Il lapideo versiliese

Il comparto del marmo dell'area versiliese, il cui andamento dipende prevalentemente dagli ordinativi esteri, nel corso del 2016 ha visto via via ridursi i livelli di produzione.

Nel primo trimestre dell'anno la situazione è lievemente peggiorata (-6,2%) in seguito a una ulteriore flessione degli ordinativi interni (-12,3%).

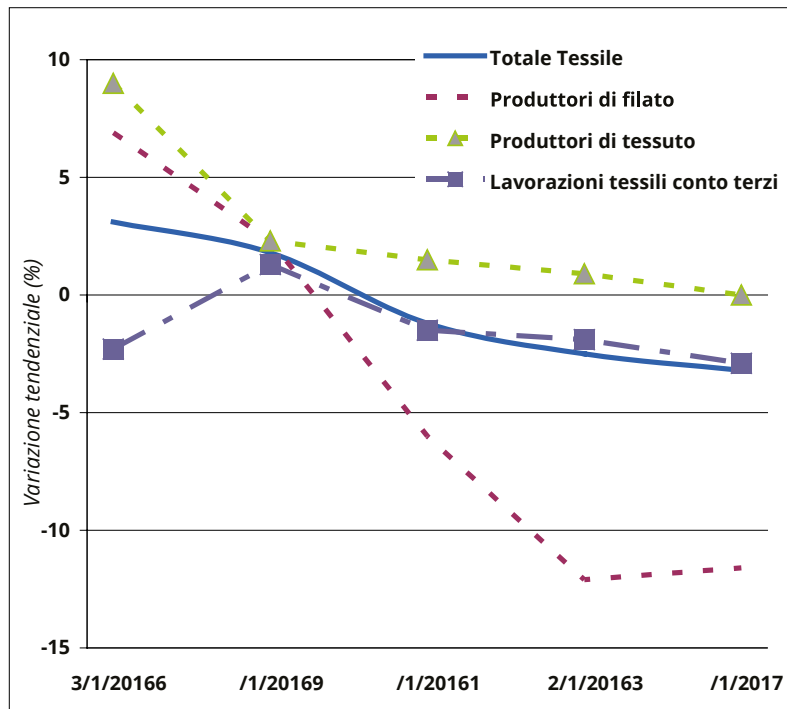
Le previsioni delle aziende per i mesi primaverili sono orientate al miglioramento relativamente alle principali variabili aziendali - ordini, livelli produttivi e occupazione.

Il tessile del distretto pratese⁴

Nel primo trimestre 2017 la produzione industriale del tessile pratese è scesa, dopo le diminuzioni del terzo e quarto trimestre 2016 (rispettivamente -1,2% e -2,5%) del -3,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, quando però era salita del +3,1%. Scomponendo la produzione tessile nei settori più significativi, i filati del distretto a partire dalla seconda parte del 2016 hanno subito una battuta di arresto della crescita sperimentata negli anni recenti: e hanno chiuso l'anno a quota -2,1% di produzione industriale rispetto al 2015. Nel primo trimestre 2017 ripartono con una diminuzione dell'attività del -11,6% rispetto allo stesso periodo del 2016, quando era aumentata del +6,9%. In questo trimestre, hanno pesato sia il cambiamento delle tendenze moda per quanto riguarda i filati per maglieria, che il rallentamento dell'attività nella produzione di tessuti per i filati per tessitura. Sia gli ordini sul mercato interno (-5,4%) ma in particolare quelli dall'estero (-13,5%) sono stati in contrazione nel primo trimestre 2017 rispetto al 2016, tuttavia le previsioni per la produzione del secondo trimestre sono moderatamente positive (il saldo delle risposte di previsioni di "aumento" della produzione meno le risposte "diminuzione" è a +24).

4. Nella rilevazione CTN sul tessile del distretto pratese sono compresi gli stabilimenti tessili (con più di 9 addetti) che operano in provincia di Prato e di Pistoia, e quelli di Campi e Calenzano (Firenze) afferenti alle lavorazioni distrettuali.

La produzione industriale nei settori distrettuali del tessile pratese



Fonte: indagine CS CTN

Anche la produzione di tessuti del distretto rallenta ulteriormente nel primo trimestre 2017 con una variazione nulla (+0,0%) rispetto allo stesso del 2016, quanto però cresceva del 9%.

E anche le previsioni per la produzione dei tessuti sono moderatamente positive (il saldo delle risposte di previsioni di "aumento" della produzione meno le risposte "diminuzione" è a +22). In generale è andata meglio nei primi tre mesi del 2017 per i tessuti tecnici e per arredo che non per quelli per abbigliamento.

Complessivamente, l'industria tessile del distretto di Prato passa da un saldo previsionale migliore di quello dello scorso trimestre (da +14 a +22) dovuto a miglioramenti attesi sia sul mercato interno che nelle vendite all'estero.

Abbigliamento e maglieria

In rallentamento il settore abbigliamento e maglieria dell'area Lucca Pistoia Prato rispetto al quarto trimestre 2016 (-1,2%), che rispetto al primo trimestre 2016 (-2,7%), quando già diminuiva del -2,9%. Le previsioni degli imprenditori di Lucca, Pistoia e Prato del settore per la produzione dell'area hanno registrato un peggioramento progressivo⁵.

Cuoio e calzature di Lucca e Pistoia

Secondo le valutazioni di Assocalzaturifici in Italia il 2016 si è chiuso in modo poco brillante, con stagnazione del mercato interno ed un andamento altalenante, anche se debolmente positivo, dei mercati esteri.

L'evoluzione dei principali indicatori nazionali durante l'anno trascorso ha però mostrato una progressione positiva. Secondo le indagini dell'Istat, nella seconda parte del 2016 sono stati in crescita sia gli ordini dall'Italia che dall'estero, con tassi di incremento tendenziale attorno al 10%. Nel primo trimestre del 2017, la produzione industriale è cresciuta del +7,3% tendenziale.

5. Si deve notare che, nel caso specifico del settore dell'abbigliamento e maglieria pratese, il rispetto della numerosità campionaria teorica richiesta avviene al prezzo di una incidenza elevata di sostituzioni con aziende solo formalmente simili per codice di attività e dimensione. Non si può escludere che la costante, quasi completa, irreperibilità di determinate categorie di aziende, conduca ad una sottorappresentazione dell'andamento, positivo o negativo, proprio di tali categorie all'interno dell'indagine.

All'inizio del 2017, gli indicatori locali (area Lucca-Pistoia) mostrano al contrario un quadro meno espansivo rispetto all'anno trascorso, con una crescita rallentata dei livelli produttivi, ed un clima di opinioni in peggioramento. La produzione industriale è cresciuta (+1,3% tendenziale), ma gli ordini acquisiti sono stati inferiori (-2% tendenziale). Il segno negativo per gli ordini dipende essenzialmente dal peggioramento della componente interna, infatti, gli ordini esteri sono rimasti sul medesimo livello dell'anno precedente. L'area pistoiense mostra risultati migliori, con una crescita sostenuta della produzione (+6,1% tendenziale), legata soprattutto alla crescita degli ordinativi esteri. Si tratta di una crescita rilevante, ma non particolarmente diffusa fra le aziende pistoiensi. Il "saldo" qualitativo fra valutazioni di crescita e flessione dei livelli produttivi risulta infatti negativo nel primo trimestre, in peggioramento rispetto all'ultima parte dell'anno trascorso. Le previsioni per la prima parte dell'anno mostrano opinioni solo leggermente migliori rispetto al quadro di inizio anno, in particolare, il "saldo" fra ottimisti e pessimisti sull'evoluzione a breve termine dei principali indicatori aziendali si è portato in area negativa, con valori compresi fra -13 per l'andamento degli ordini dall'Italia e -18 per le previsioni di ordini dall'estero. La maggior parte delle aziende considera probabile un ulteriore peggioramento della congiuntura entro la prima metà dell'anno.

Carta di Lucca e Pistoia

Il settore cartario e cartotecnico delle province di Lucca e Pistoia nel 2016 ha visto proseguire la fase di crescita dei volumi prodotti del 2015. Tuttavia nell'ultima parte dell'anno la crescita ha perso slancio.

Nel quarto trimestre la crescita produttiva si è appiattita (+0,9%) in seguito ad un generalizzato ridimensionamento degli ordinativi (+0,8% quelli esteri, -1,4% quelli interni).

Nel primo trimestre del 2017 la situazione è rimasta immutata in termini di produzione (+0,9%) ma è migliorata in termini di ordinativi (+0,9% da -0,8% di dicembre).

Le aspettative di produzione per il secondo trimestre sono orientate al ribasso, ovvero mostrano un aumento dei "pessimisti" sull'andamento delle principali variabili aziendali ad eccezione degli ordinativi esteri.

Metalmeccanica

Nell'area Lucca, Pistoia e Prato il settore metalmeccanico ha registrato, nel quarto trimestre del 2016, una lieve ripresa produttiva (+1,4%) grazie alla componente estera degli ordinativi (+1,2%). Nella prima parte dell'anno la flessione degli ordinativi interni (-8,7%) ha determinato un nuovo calo produttivo (-0,5%).

Le aspettative di produzione e degli ordinativi per i mesi successivi sono invece improntate alla ripresa.

La produzione di metalli

Il comparto metallurgico dell'area Lucca, Pistoia e Prato ha registrato una sensibile frenata nei volumi prodotti nel corso del 2016. Nel quarto trimestre la flessione è proseguita ma si è ridimensionata (-0,6%) in seguito ad una stabilizzazione degli ordinativi interni (+0,1%).

Nel primo trimestre dell'anno si è registrata una ripresa degli ordini esteri (+4,4%) ma un forte calo di quelli interni (-3%). I livelli produttivi sono rimasti pertanto stabili.

Le aspettative per il secondo trimestre dell'anno sono di una sensibile ripresa dei livelli produttivi.

I macchinari per l'industria

La produzione di macchinari per l'industria nelle province di Lucca Pistoia e Prato ha registrato una costante crescita nel 2016 ma un rallentamento degli ordinativi nel quarto trimestre ha ridimensionato le aspettative per la prima parte del 2017.

La produzione è cresciuta dello 0,2% nel primo trimestre e gli ordinativi esteri (+15%) hanno compensato la flessione delle commesse dall'Italia (-2%).

Le previsioni per il secondo trimestre sono orientate alla crescita, soprattutto per la componente estera degli ordinativi.

La nautica di Viareggio

La costruzione di imbarcazioni localizzata principalmente in Versilia è un comparto caratterizzato da commesse pluriennali. Pertanto le variazioni trimestrali vanno considerate in un contesto temporale più ampio per una corretta interpretazione delle dinamiche settoriali.

Nel primo trimestre 2017 la nautica ha registrato un lieve calo nella produzione rispetto allo scorso anno (-1,6% la media degli ultimi quattro trimestri) e degli ordinativi esteri intorno al 7%.

Le aspettative per il secondo trimestre sono orientate alla stabilizzazione, soprattutto per quanto riguarda la componente estera degli ordinativi.

Mobile di Pistoia

In Italia il 2017 si è aperto con un rimbalzo molto forte della produzione industriale (+6,6% tendenziale) dopo una fine d'anno caratterizzata da ordini interni in aumento, ma ordini esteri ed esportazioni in frenata. La crescita della produzione si inserisce comunque in un quadro complessivo del settore, caratterizzato da un progressivo miglioramento delle previsioni.

Le indicazioni che provengono dalle aziende del distretto pistoiese sono abbastanza allineate sotto il profilo delle aspettative, che in aprile sono migliorate rispetto al clima prevalente durante l'anno trascorso, ma si distinguono ancora in senso negativo sotto il profilo dell'attività produttiva, in flessione (-4,3% tendenziale) anche nel primo trimestre del nuovo anno. Un'evoluzione negativa ha caratterizzato anche il portafoglio ordini (-4,7% tendenziale, complessivamente).

In definitiva, i dati del primo trimestre non differiscono dalle tendenze viste nel medio periodo, che mostrano un distacco negativo fra l'andamento degli indicatori nazionali e locali (fra il 2011 ed il 2016 le esportazioni italiane di mobili sono cresciute del 15%, quelle pistoiesi sono diminuite del 40%), nonostante qualche evento positivo, come la forte crescita degli ordini interni nella seconda parte dell'anno trascorso e la crescita della produzione e degli ordini tra la fine del 2015 ed i primi mesi del 2016.

Appendice statistica

Sommario

Totale manifatturiero

Quadro nazionale. Principali variabili..... pag. 27

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale manifatturiero..... pag. 27

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 28

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 28

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 29

Aziende >=50 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti..... pag. 30

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti..... pag. 30

Aziende 10-49 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti..... pag. 31

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti..... pag. 31

Materiali per costruzioni, Chimica, plastica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica..... pag. 32

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica..... pag. 32

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 33

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 33

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 34

Alimentari

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Alimentari..... pag. 35

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Alimentari..... pag. 35

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari..... pag. 36

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari..... pag. 36

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari..... pag. 37

Totale Metalmeccanico

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico..... pag. 38

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico..... pag. 38

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico pag. 39

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico pag. 39

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico pag. 40

Metallurgia, prodotti in metallo

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo..... pag. 41

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo..... pag. 41

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo pag. 42

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo pag. 42

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo pag. 43

Macchine, elettromeccanica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica pag. 44

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica pag. 44

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica pag. 45

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica pag. 45

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica pag. 46

Altri mezzi di trasporto

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto pag. 47

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto pag. 47

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto pag. 48

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto pag. 48

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto pag. 49

Nautica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Nautica..... pag. 50

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Nautica..... pag. 50

Indagine Area Lucca. Principali variabili

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica pag. 51

Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica pag. 51

Indagine Area Lucca. Previsioni

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica pag. 52

Carta, cartotecnica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica pag. 53

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica pag. 53

Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica pag. 54

Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica pag. 54

Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica pag. 55

Tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Tessile pag. 56

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Tessile pag. 56

Indagine Area tessile. Principali variabili

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile pag. 57

Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile pag. 57

Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile pag. 58

Abbigliamento, maglieria

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria pag. 59

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria pag. 59

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria pag. 60

Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria pag. 60

Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria pag. 61

Cuoio, calzature

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature pag. 62

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature pag. 62

Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature pag. 63

Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature pag. 63

Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature pag. 64

Mobile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Mobile pag. 65

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Mobile pag. 65

Indagine Area Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 66

Indagine Area Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 66

Indagine Area Pistoia. Previsioni

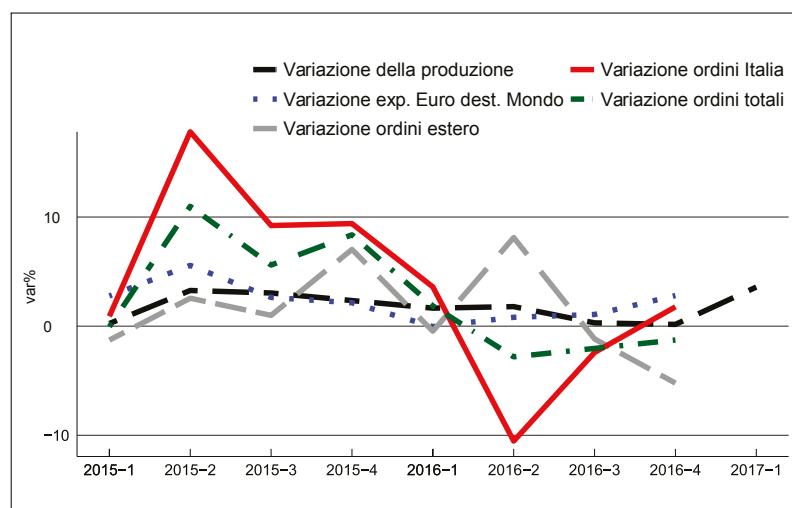
Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 67

Totale manifatturiero

Quadro nazionale. Principali variabili

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	0,2	3,3	3	2,4	1,6	1,8	0,3	0,2	3,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	2,8	5,6	2,6	2,1	0	0,8	1,1	2,8	.
Variazione ordini estero	-1,3	2,6	1	7	-0,5	8,1	-1,2	-5,2	.
Variazione ordini Italia	0,9	17,8	9,2	9,4	3,6	-10,5	-2,4	1,8	.
Variazione ordini totali	0	11	5,6	8,4	1,9	-2,8	-1,9	-1,3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

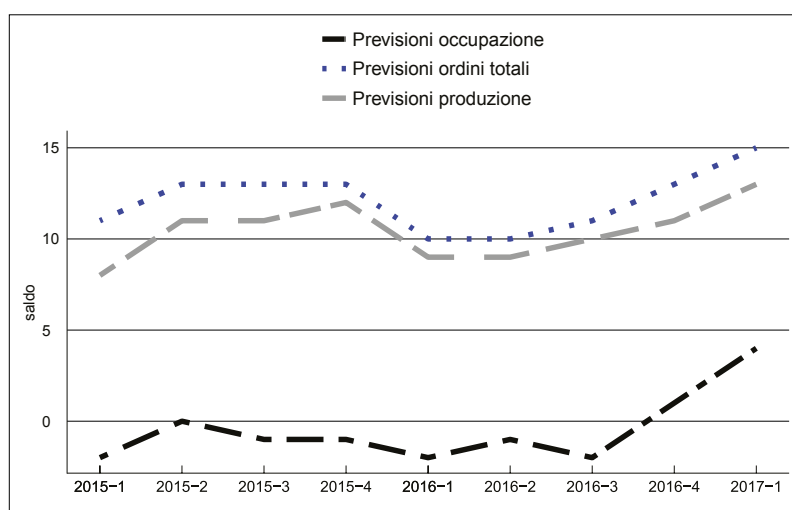


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-2	0	-1	-1	-2	-1	-2	1	4
Previsioni ordini totali	11	13	13	13	10	10	11	13	15
Previsioni produzione	8	11	11	12	9	9	10	11	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

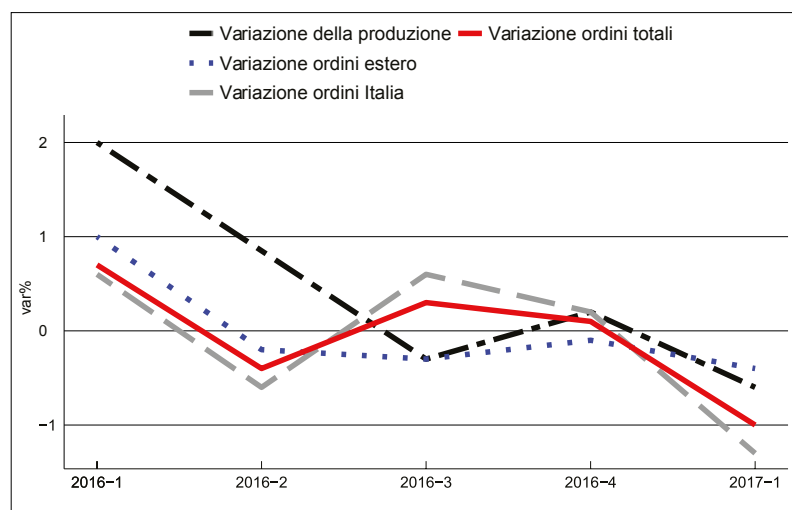


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	2	0,8	-0,3	0,2	-0,6
Variazione ordini estero	1	-0,2	-0,3	-0,1	-0,4
Variazione ordini Italia	0,6	-0,6	0,6	0,2	-1,3
Variazione ordini totali	0,7	-0,4	0,3	0,1	-1

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

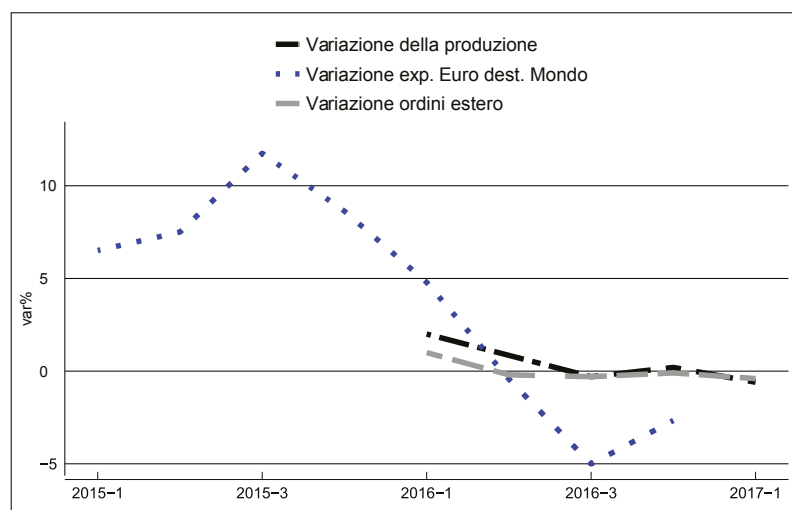


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	2	0,8	-0,3	0,2	-0,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,5	7,5	11,8	8,6	4,8	-0,4	-5	-2,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	1	-0,2	-0,3	-0,1	-0,4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

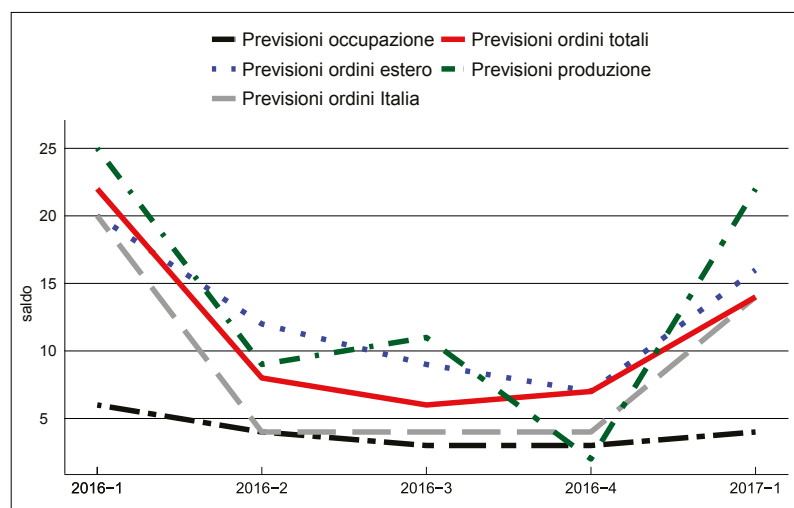


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	6	4	3	3	4
Previsioni ordini estero	20	12	9	7	16
Previsioni ordini Italia	20	4	4	4	14
Previsioni ordini totali	22	8	6	7	14
Previsioni produzione	25	9	11	2	22

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



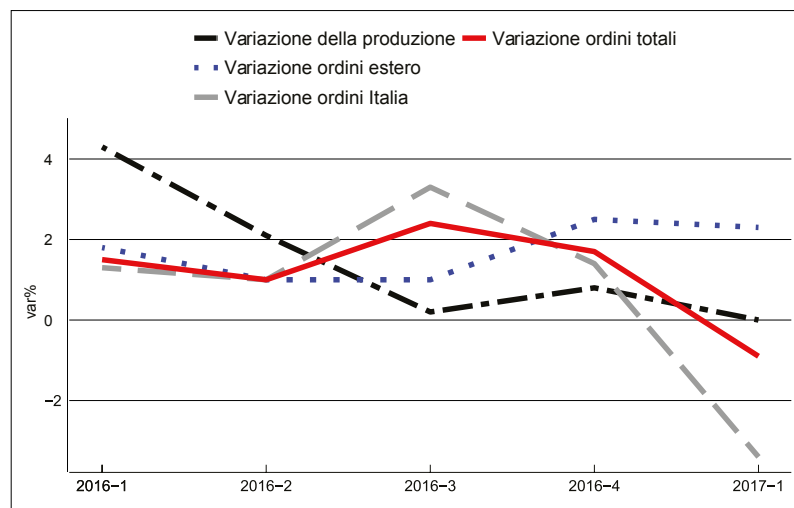
Aziende >=50 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	4,3	2,1	0,2	0,8	0
Variazione ordini estero	1,8	1	1	2,5	2,3
Variazione ordini Italia	1,3	1	3,3	1,4	-3,4
Variazione ordini totali	1,5	1	2,4	1,7	-0,9

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

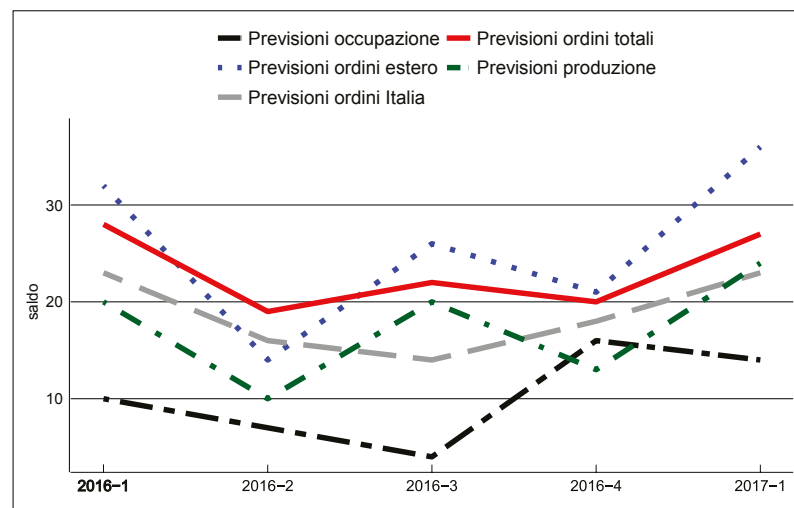


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	10	7	4	16	14
Previsioni ordini estero	32	14	26	21	36
Previsioni ordini Italia	23	16	14	18	23
Previsioni ordini totali	28	19	22	20	27
Previsioni produzione	20	10	20	13	24

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



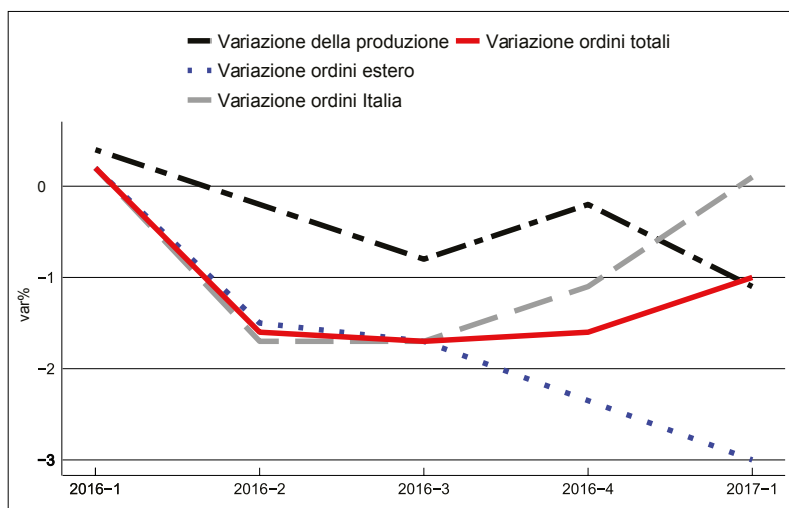
Aziende 10-49 addetti

Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	0,4	-0,2	-0,8	-0,2	-1,1
Variazione ordini estero	0,2	-1,5	-1,7	-2,3	-3
Variazione ordini Italia	0,2	-1,7	-1,7	-1,1	0,1
Variazione ordini totali	0,2	-1,6	-1,7	-1,6	-1

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

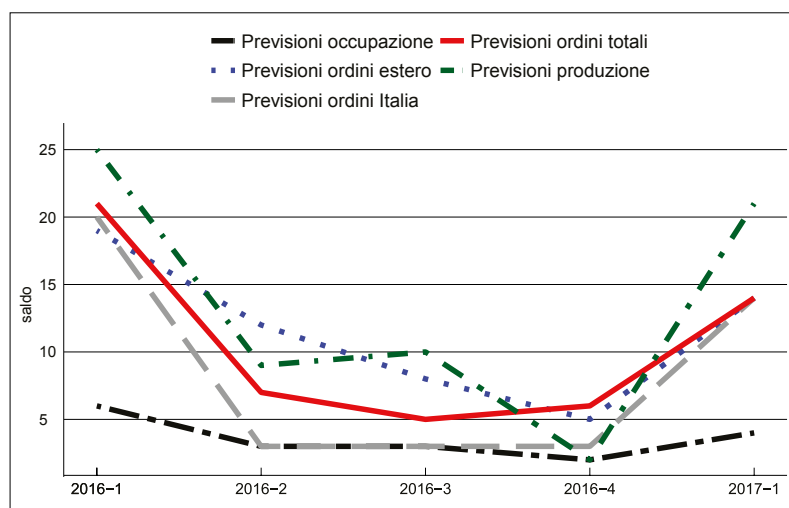


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	6	3	3	2	4
Previsioni ordini estero	19	12	8	5	14
Previsioni ordini Italia	20	3	3	3	14
Previsioni ordini totali	21	7	5	6	14
Previsioni produzione	25	9	10	2	21

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



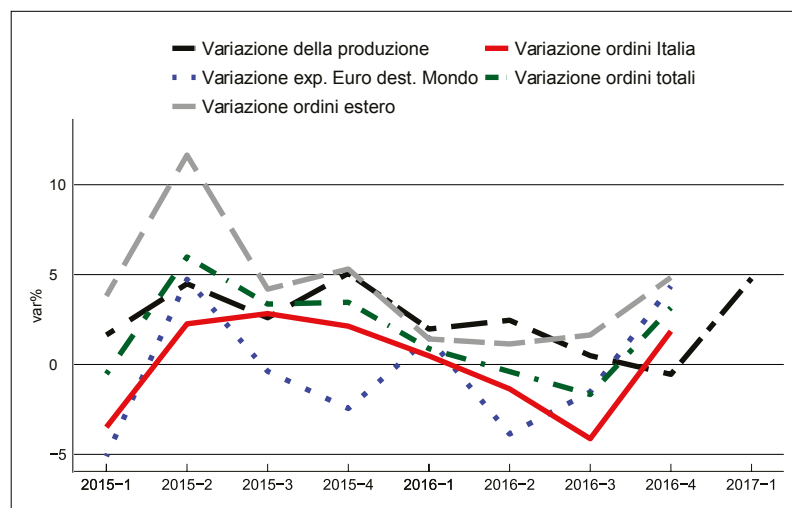
Materiali per costruzioni, Chimica, plastica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	1,6	4,5	2,6	5,1	2	2,5	0,5	-0,6	4,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,1	4,7	-0,4	-2,5	1,5	-3,9	-1,5	4,4	.
Variazione ordini estero	3,8	11,7	4,2	5,3	1,4	1,1	1,6	4,8	.
Variazione ordini Italia	-3,5	2,3	2,8	2,1	0,5	-1,4	-4,1	1,8	.
Variazione ordini totali	-0,5	6	3,4	3,5	0,9	-0,3	-1,7	3,2	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

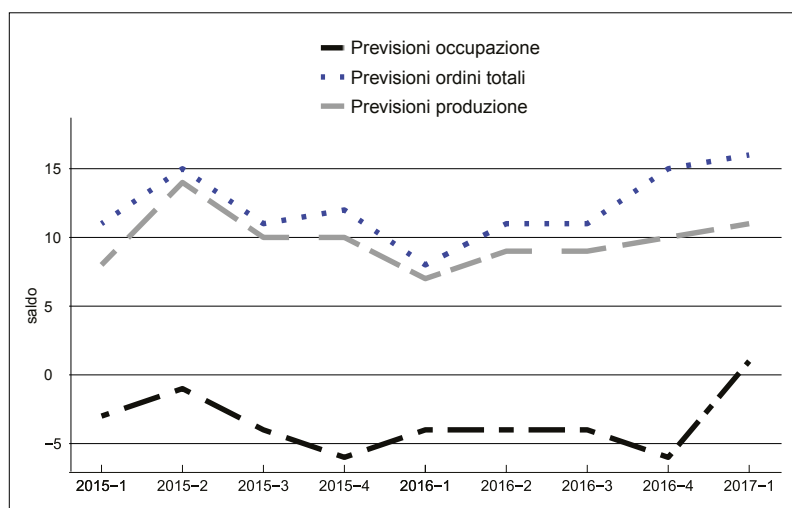


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-3	-1	-4	-6	-4	-4	-4	-6	1
Previsioni ordini totali	11	15	11	12	8	11	11	15	16
Previsioni produzione	8	14	10	10	7	9	9	10	11

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

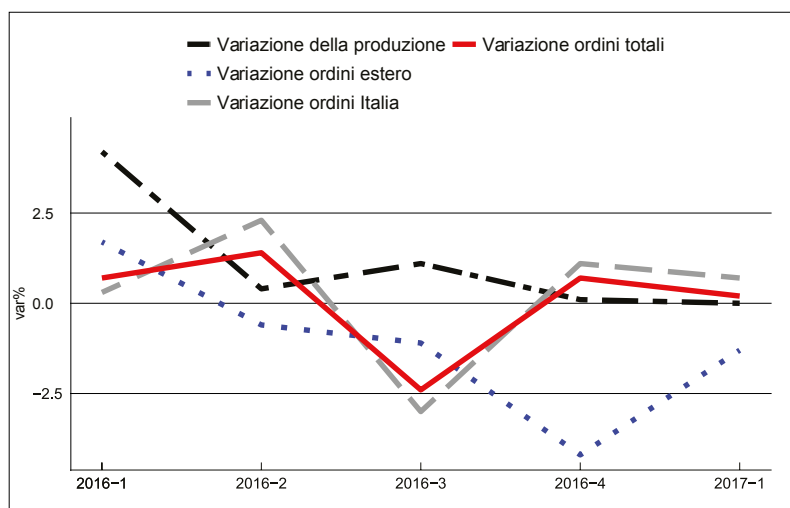


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	4,2	0,4	1,1	0,1	0
Variazione ordini estero	1,7	-0,6	-1,1	-4,2	-1,3
Variazione ordini Italia	0,3	2,3	-3	1,1	0,7
Variazione ordini totali	0,7	1,4	-2,4	0,7	0,2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

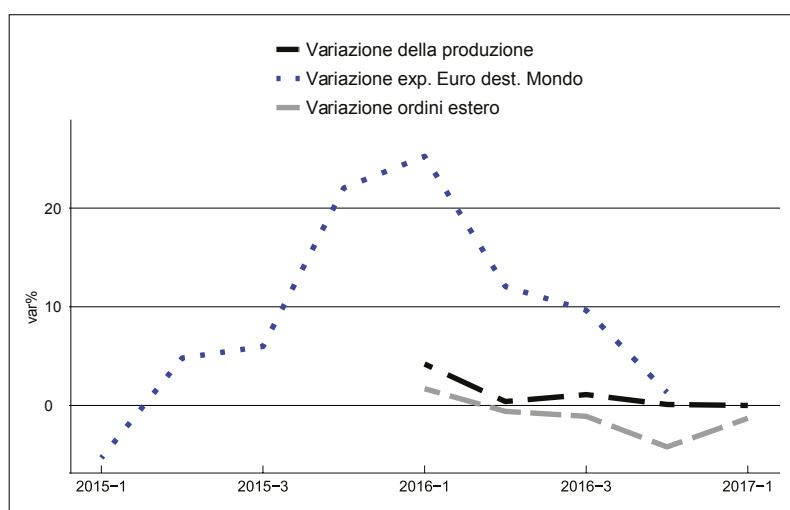


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	4,2	0,4	1,1	0,1	0
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,3	4,8	6	22	25,2	12,1	9,7	1,3	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	1,7	-0,6	-1,1	-4,2	-1,3

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

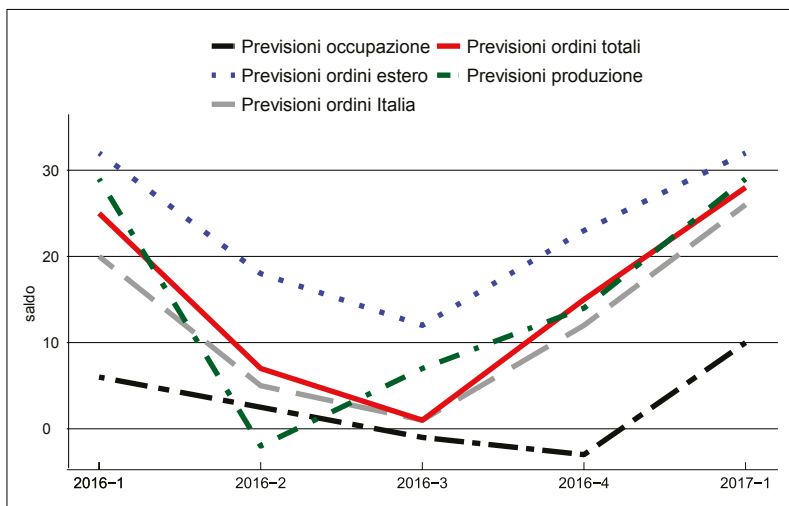


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	6	2	-1	-3	10
Previsioni ordini estero	32	18	12	23	32
Previsioni ordini Italia	20	5	1	12	26
Previsioni ordini totali	25	7	1	15	28
Previsioni produzione	29	-2	7	14	29

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



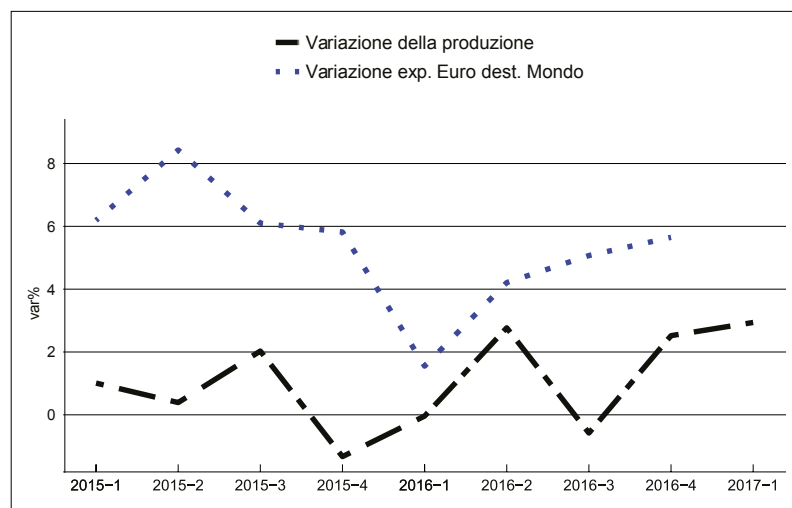
Alimentari

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	1	0,4	2	-1,3	0	2,8	-0,6	2,5	2,9
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,2	8,4	6,1	5,8	1,6	4,2	5,1	5,7	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

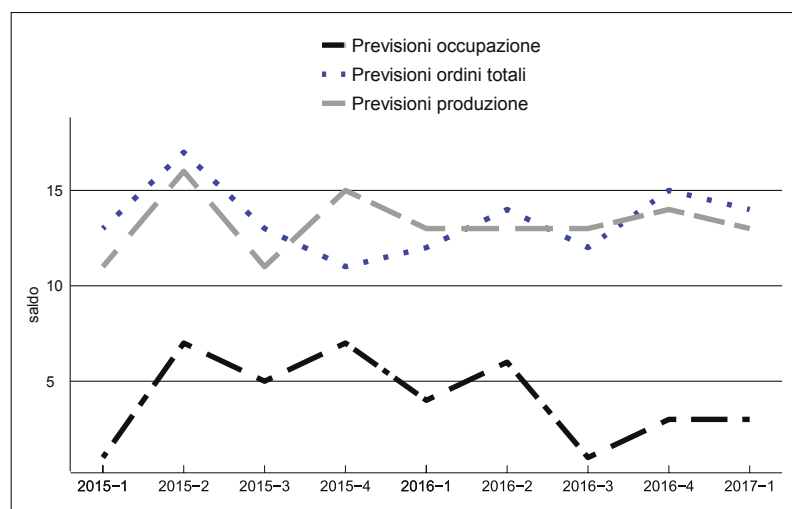


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	1	7	5	7	4	6	1	3	3
Previsioni ordini totali	13	17	13	11	12	14	12	15	14
Previsioni produzione	11	16	11	15	13	13	13	14	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

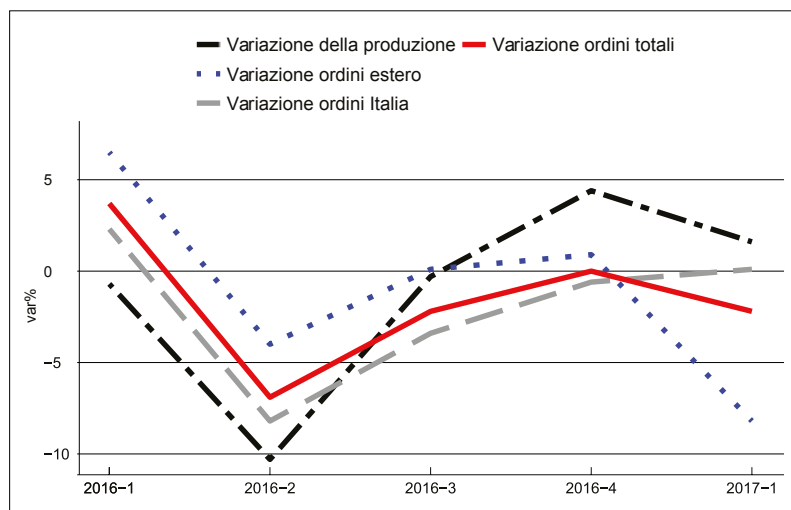


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-0,7	-10,3	-0,3	4,4	1,6
Variazione ordini estero	6,5	-4	0,1	0,9	-8,2
Variazione ordini Italia	2,3	-8,2	-3,4	-0,6	0,1
Variazione ordini totali	3,7	-6,9	-2,2	0	-2,2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

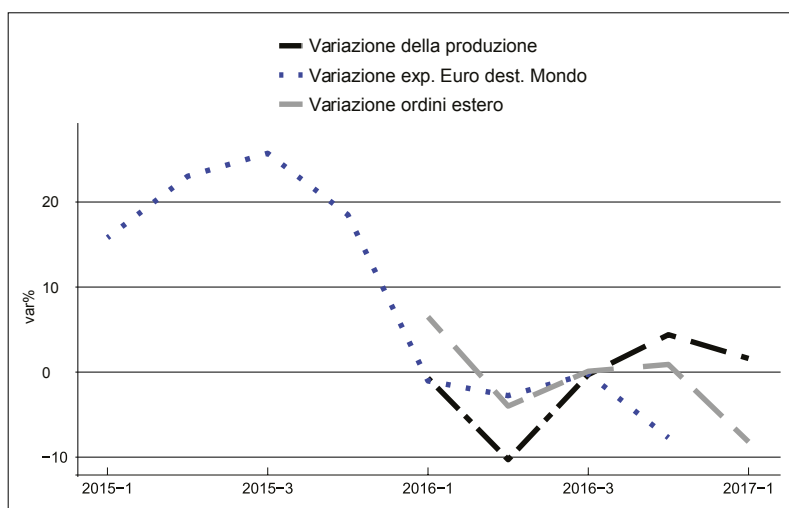


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	-0,7	-10,3	-0,3	4,4	1,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	15,8	23	25,7	18,5	-1	-2,8	-0,2	-7,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	6,5	-4	0,1	0,9	-8,2

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

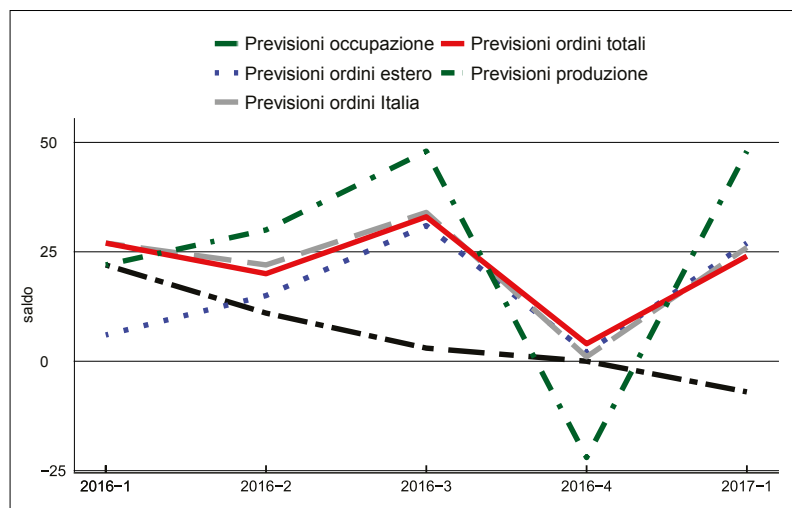


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	22	11	3	0	-7
Previsioni ordini estero	6	15	31	2	27
Previsioni ordini Italia	27	22	34	1	26
Previsioni ordini totali	27	20	33	4	24
Previsioni produzione	22	30	48	-22	48

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



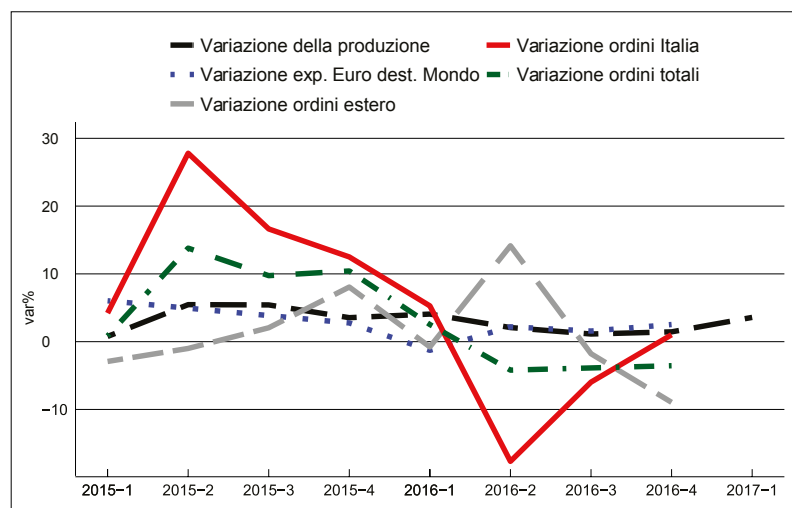
Totale Metalmeccanico

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	0,8	5,5	5,4	3,5	4,1	2,1	1,1	1,4	3,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6	5,2	3,9	2,8	-1,3	2,2	1,6	2,5	.
Variazione ordini estero	-2,9	-1	2	8,1	-0,8	14,2	-1,8	-8,9	.
Variazione ordini Italia	4,2	27,8	16,6	12,5	5,3	-17,7	-6	1	.
Variazione ordini totali	0,8	13,8	9,7	10,4	2,5	-4,2	-4,1	-3,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

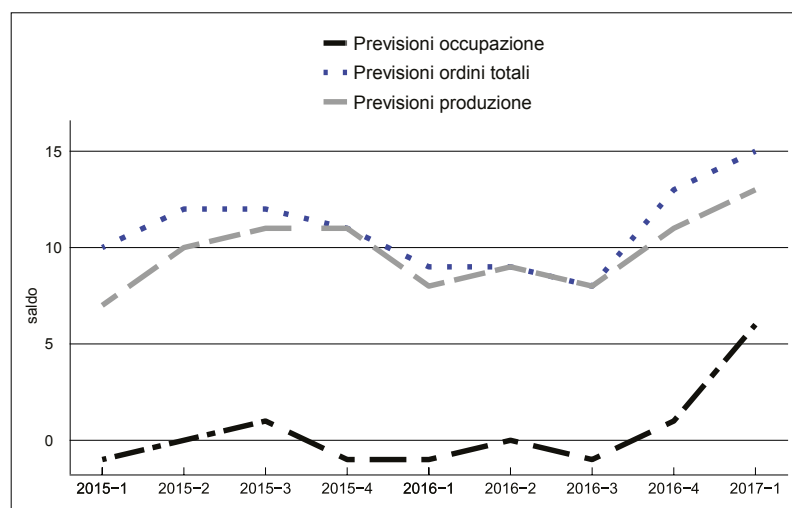


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-1	0	1	-1	-1	0	-1	1	6
Previsioni ordini totali	10	12	12	11	9	9	8	13	15
Previsioni produzione	7	10	11	11	8	9	8	11	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

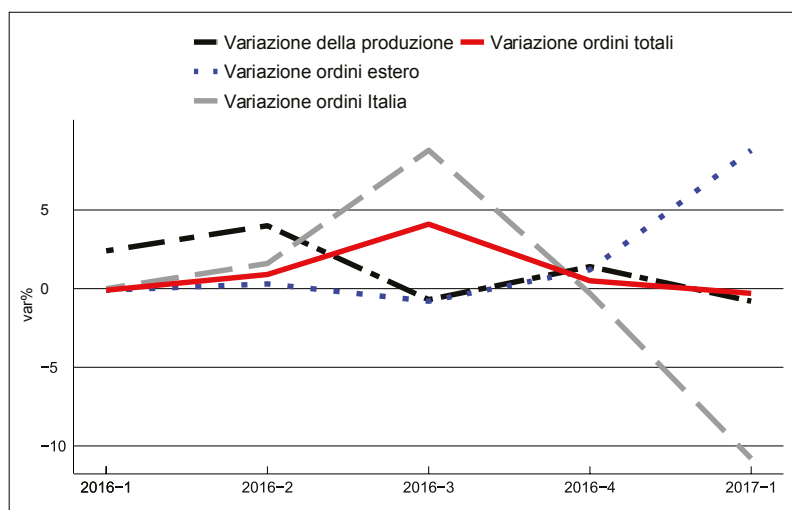


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	2,4	4	-0,7	1,4	-0,8
Variazione ordini estero	-0,1	0,3	-0,8	1,2	8,8
Variazione ordini Italia	0	1,6	8,8	-0,3	-10,8
Variazione ordini totali	-0,1	0,9	4,1	0,5	-0,3

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

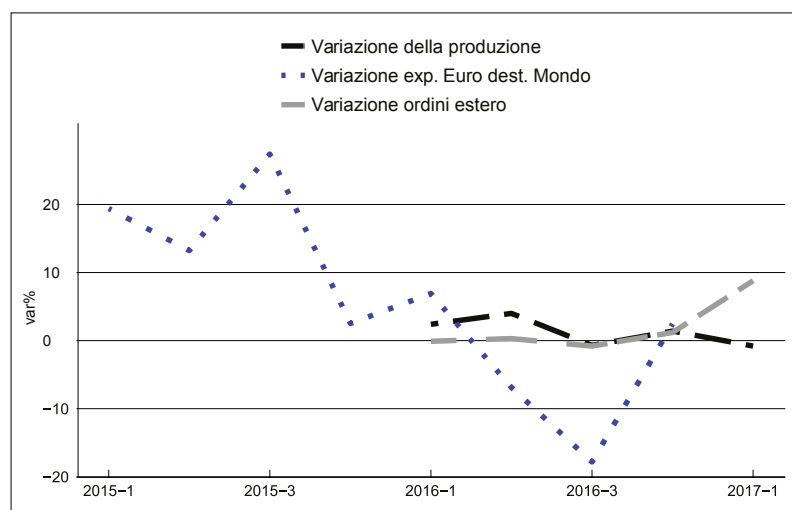


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,4	4	-0,7	1,4	-0,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	19,4	13,2	27,4	2,5	6,9	-6,9	-17,8	2,5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-0,1	0,3	-0,8	1,2	8,8

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

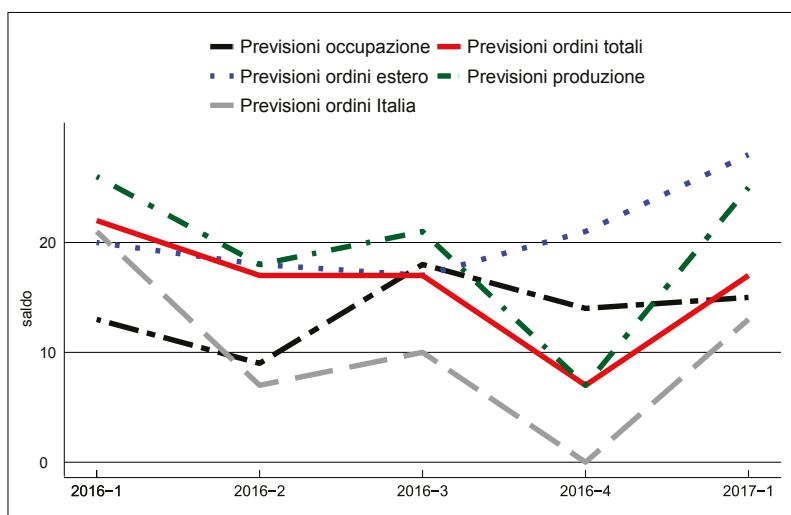


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	13	9	18	14	15
Previsioni ordini estero	20	18	17	21	28
Previsioni ordini Italia	21	7	10	0	13
Previsioni ordini totali	22	17	17	7	17
Previsioni produzione	26	18	21	7	25

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



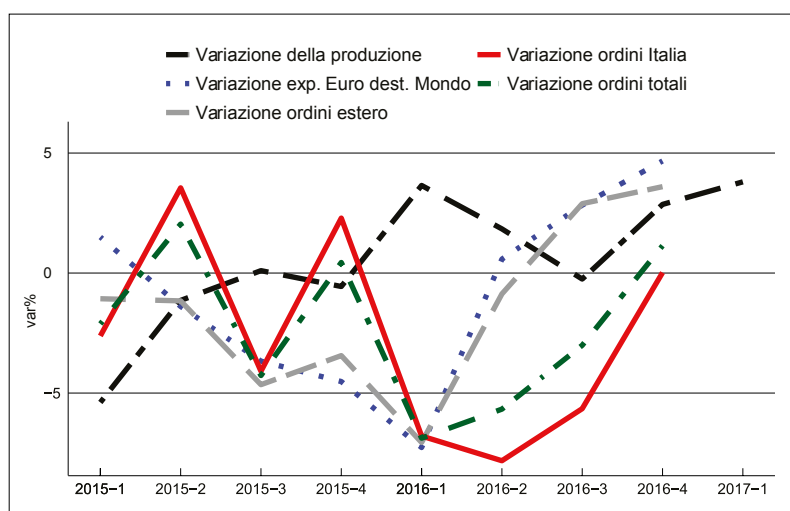
Metallurgia, prodotti in metallo

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-5,4	-1,1	0,1	-0,6	3,6	1,8	-0,2	2,9	3,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	1,5	-1,4	-3,7	-4,5	-7,3	0,6	2,8	4,7	.
Variazione ordini estero	-1,1	-1,2	-4,7	-3,4	-7,1	-0,9	2,9	3,6	.
Variazione ordini Italia	-2,6	3,5	-4,1	2,3	-6,8	-7,8	-5,7	0	.
Variazione ordini totali	-2,1	2	-4,3	0,4	-6,9	-5,7	-3	1,1	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

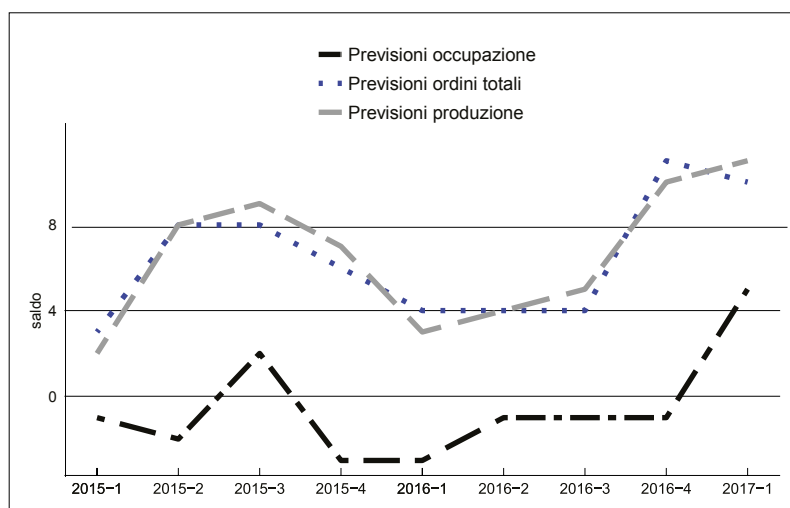


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-1	-2	2	-3	-3	-1	-1	-1	5
Previsioni ordini totali	3	8	8	6	4	4	4	11	10
Previsioni produzione	2	8	9	7	3	4	5	10	11

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

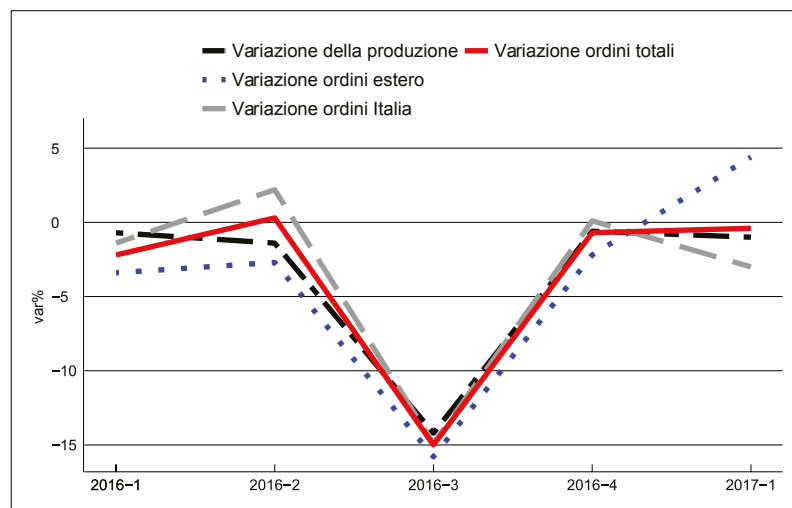


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-0,7	-1,4	-14,2	-0,6	-1
Variazione ordini estero	-3,4	-2,7	-15,8	-2,2	4,4
Variazione ordini Italia	-1,4	2,2	-14,9	0,1	-3
Variazione ordini totali	-2,2	0,3	-15	-0,7	-0,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

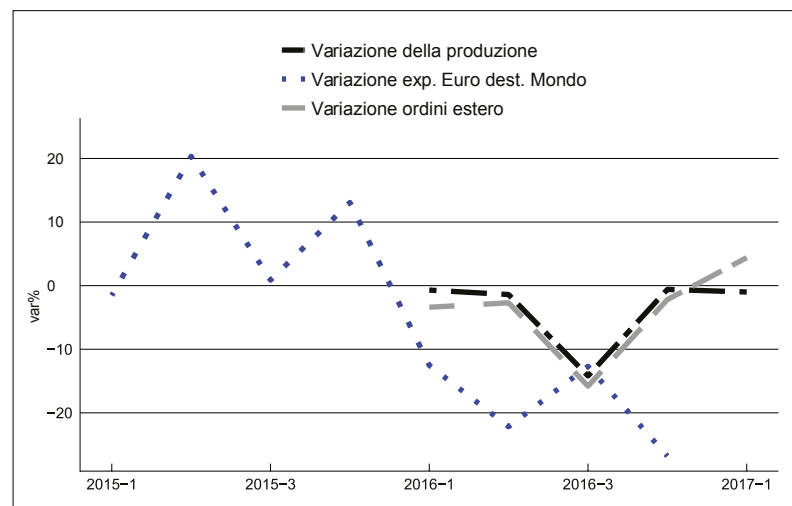


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	-0,7	-1,4	-14,2	-0,6	-1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,5	20,3	0,9	13,1	-12,5	-22,2	-12,7	-26,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-3,4	-2,7	-15,8	-2,2	4,4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

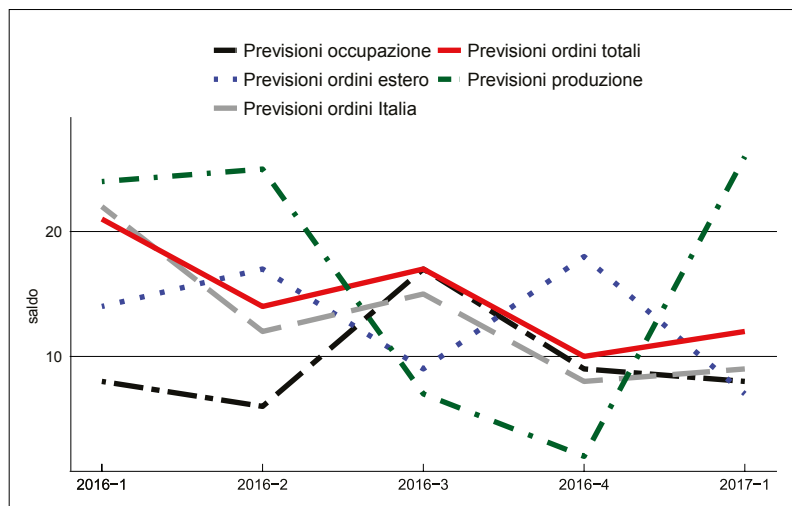


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	8	6	17	9	8
Previsioni ordini estero	14	17	9	18	7
Previsioni ordini Italia	22	12	15	8	9
Previsioni ordini totali	21	14	17	10	12
Previsioni produzione	24	25	7	2	26

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



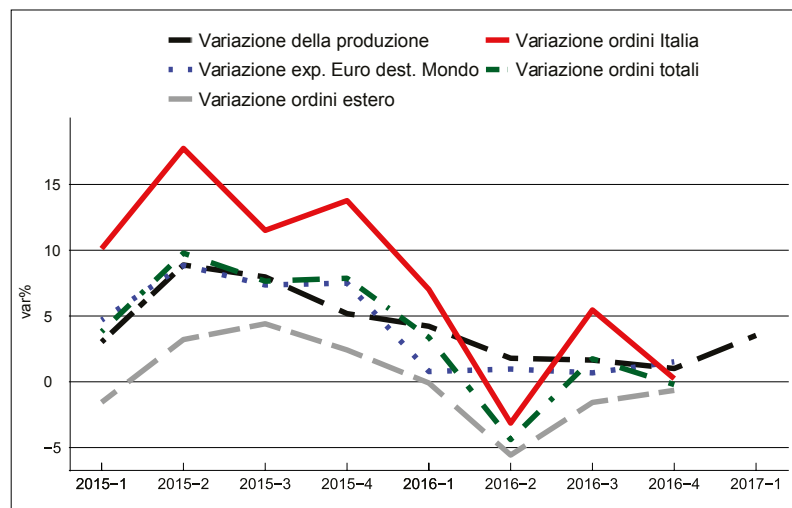
Macchine, elettromeccanica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	3	8,9	8	5,2	4,2	1,8	1,6	1	3,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	4,7	8,8	7,4	7,5	0,8	1	0,7	1,5	.
Variazione ordini estero	-1,6	3,2	4,4	2,4	-0,1	-5,6	-1,6	-0,6	.
Variazione ordini Italia	10,1	17,7	11,5	13,8	7	-3,1	5,5	0,2	.
Variazione ordini totali	3,8	9,8	7,7	7,9	3,4	-4,4	1,8	-0,2	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

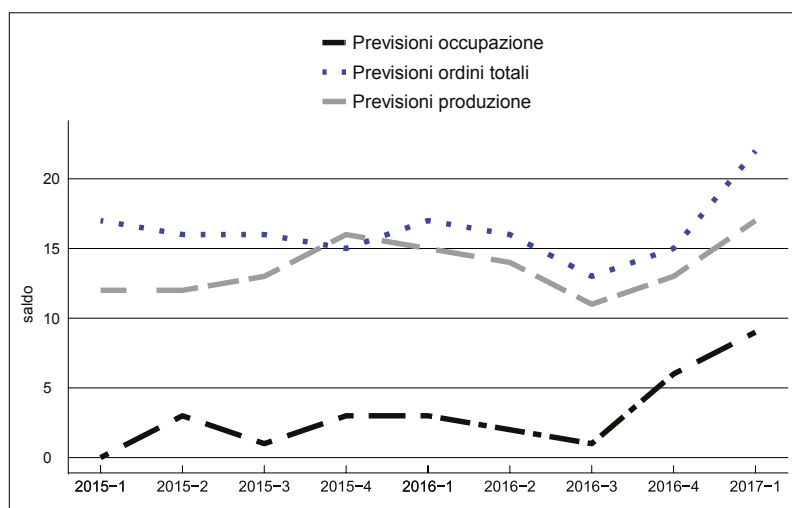


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	0	3	1	3	3	2	1	6	9
Previsioni ordini totali	17	16	16	15	17	16	13	15	22
Previsioni produzione	12	12	13	16	15	14	11	13	17

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

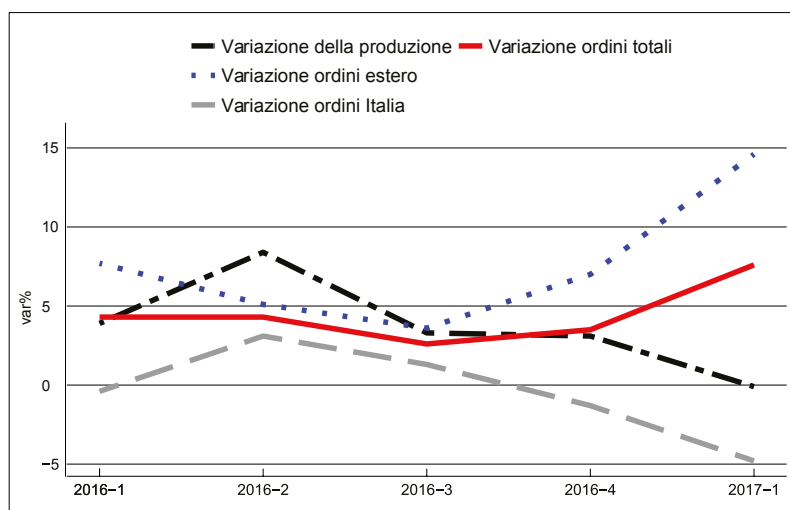


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	3,9	8,4	3,3	3,1	-0,1
Variazione ordini estero	7,7	5,1	3,6	7	14,6
Variazione ordini Italia	-0,4	3,1	1,3	-1,3	-4,8
Variazione ordini totali	4,3	4,3	2,6	3,5	7,6

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

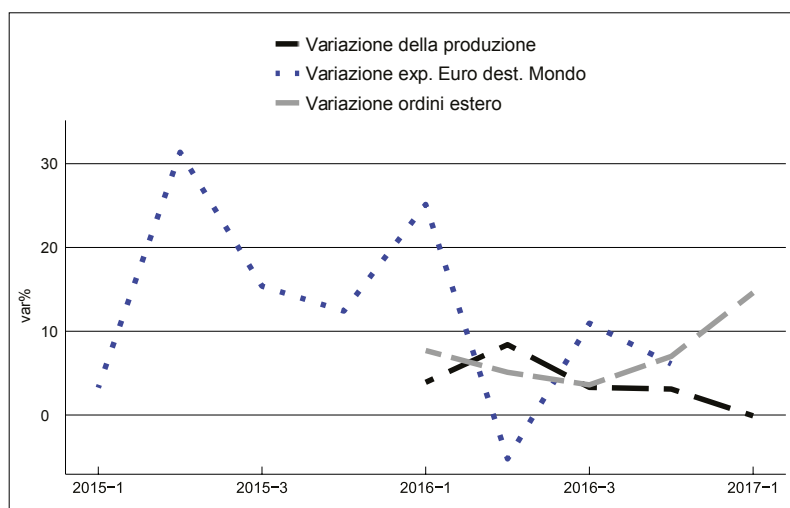


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,9	8,4	3,3	3,1	-0,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,3	31,4	15,4	12,4	25,1	-5,2	11	6,1	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	7,7	5,1	3,6	7	14,6

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

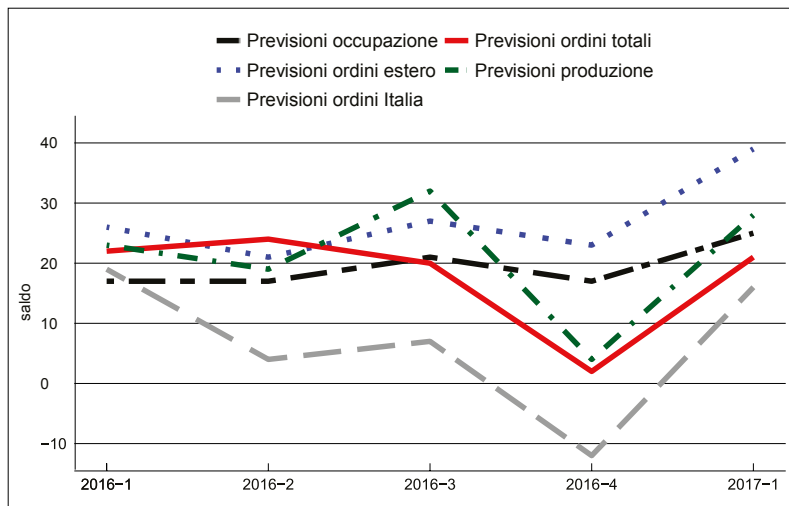


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	17	17	21	17	25
Previsioni ordini estero	26	21	27	23	39
Previsioni ordini Italia	19	4	7	-12	16
Previsioni ordini totali	22	24	20	2	21
Previsioni produzione	23	19	32	4	28

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



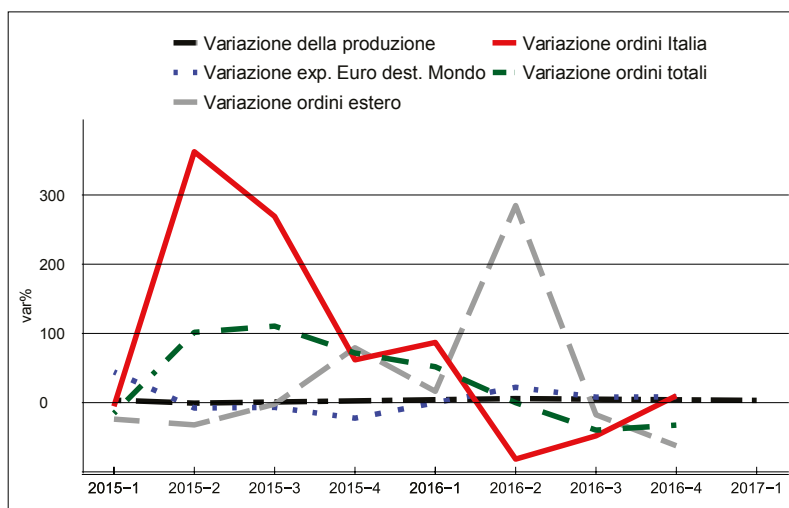
Altri mezzi di trasporto

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	3,6	-0,7	1,7	2,9	4,2	5,8	1,2	0,7	3,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	44,4	-7,8	-6,8	-22,4	-1,9	22,2	8	8,3	.
Variazione ordini estero	-23,8	-32,1	-2,2	79,3	16,3	285	-17,5	-62,3	.
Variazione ordini Italia	-5,3	362	269	61,9	87	-81,6	-47,9	9,9	.
Variazione ordini totali	-15,5	102	110	71,7	51,9	0	-39,7	-32,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

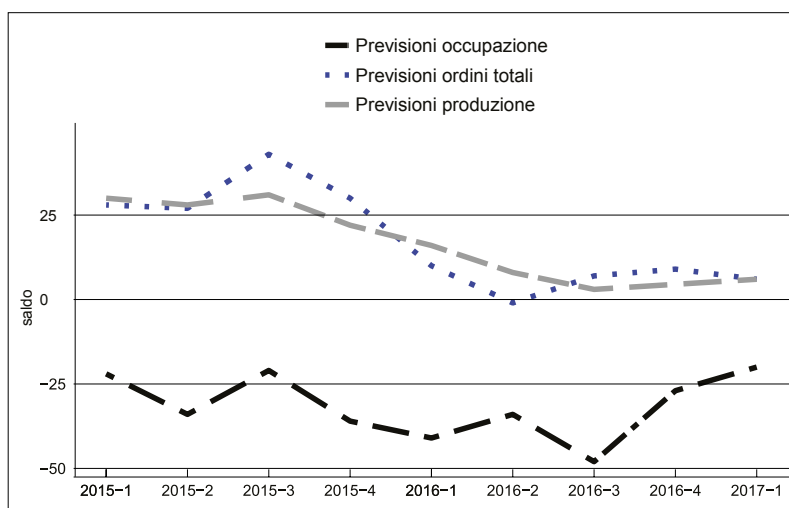


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-22	-34	-21	-36	-41	-34	-48	-27	-20
Previsioni ordini totali	28	27	43	30	10	-1	7	9	6
Previsioni produzione	30	28	31	22	16	8	3	5	6

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

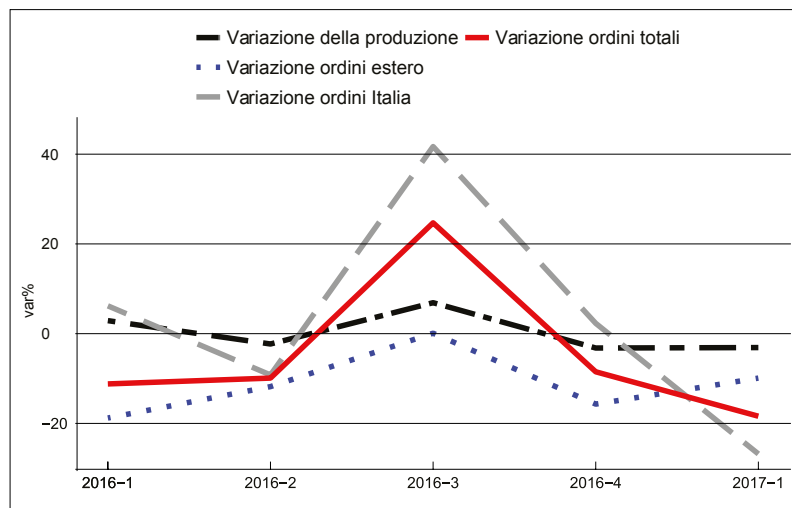


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	2,9	-2,3	6,9	-3,2	-3,1
Variazione ordini estero	-18,8	-11,8	0,1	-15,7	-9,9
Variazione ordini Italia	6,2	-9,2	41,7	2,3	-26,8
Variazione ordini totali	-11,2	-9,9	24,7	-8,5	-18,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

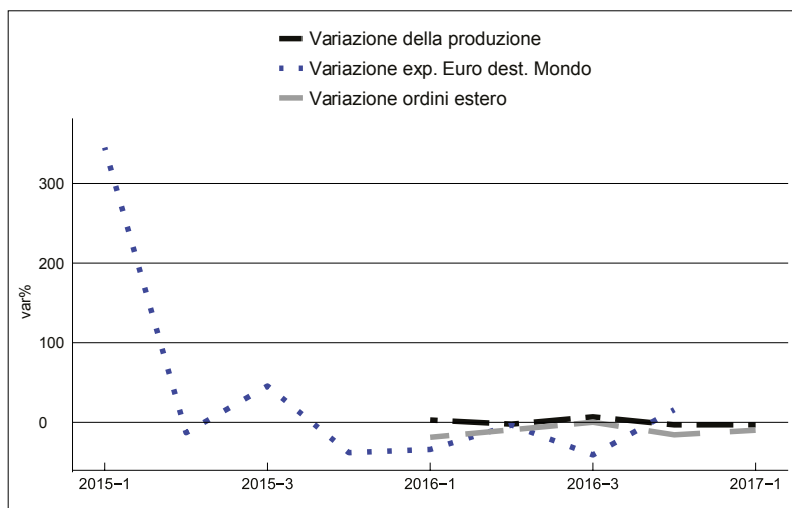


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,9	-2,3	6,9	-3,2	-3,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	345	-13,1	45,6	-38,1	-34,1	-3,4	-41	15,9	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-18,8	-11,8	0,1	-15,7	-9,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

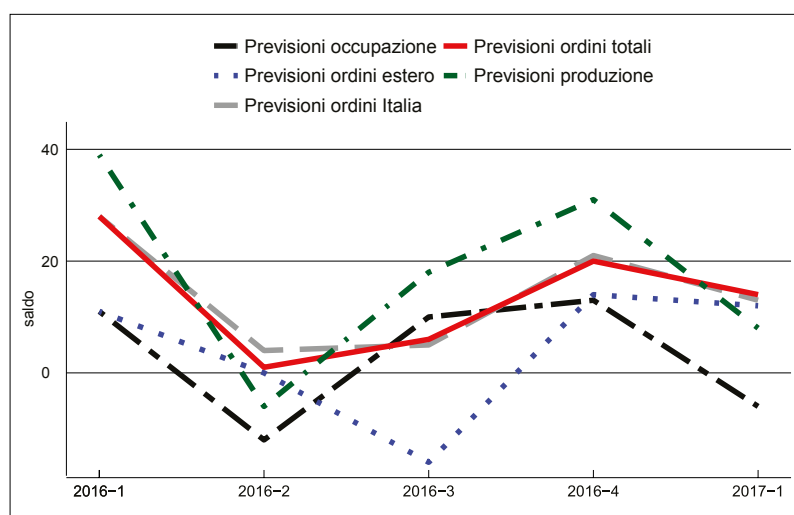


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	11	-12	10	13	-6
Previsioni ordini estero	11	0	-16	14	12
Previsioni ordini Italia	28	4	5	21	13
Previsioni ordini totali	28	1	6	20	14
Previsioni produzione	39	-6	18	31	8

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



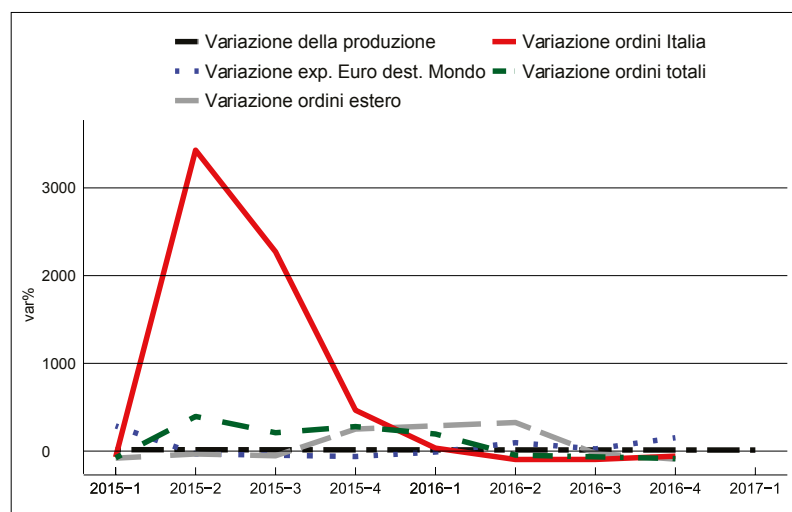
Nautica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	15,8	9,5	13,6	12,8	9,7	13,7	5,3	1,4	11,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	287	-32,1	-30,7	-62	-10,7	95,8	24,9	152	.
Variazione ordini estero	-80,7	-33	-53,6	251	306	326	-25,8	-91,7	.
Variazione ordini Italia	-69,2	3.430	2.271	466	33,6	-95,8	-95,2	-57,4	.
Variazione ordini totali	-77,2	395	209	279	195	-45,8	-86	-84,9	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

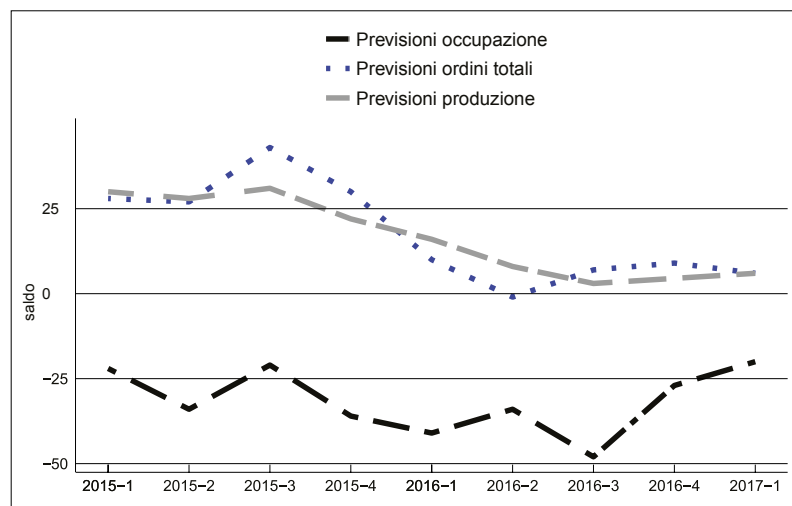


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-22	-34	-21	-36	-41	-34	-48	-27	-20
Previsioni ordini totali	28	27	43	30	10	-1	7	9	6
Previsioni produzione	30	28	31	22	16	8	3	5	6

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

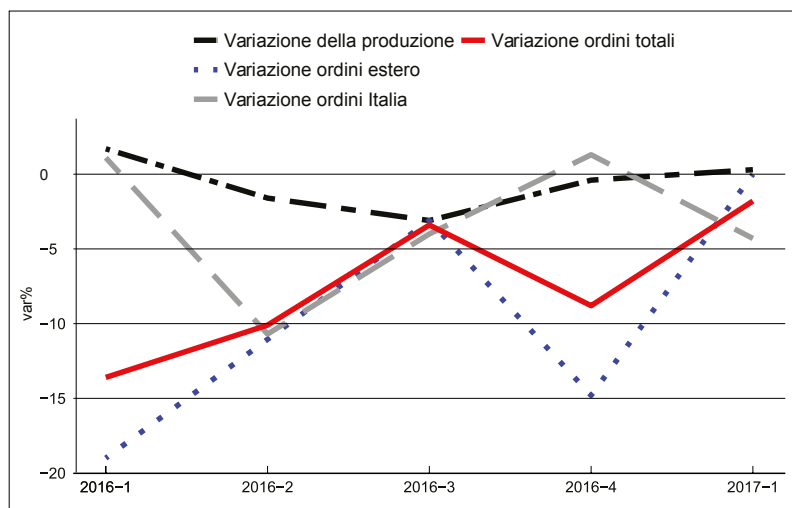


Indagine Area Lucca. Principali variabili

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	1,7	-1,6	-3,1	-0,4	0,3
Variazione ordini estero	-19	-11,3	-3,1	-14,8	0
Variazione ordini Italia	1,1	-10,7	-4	1,3	-4,3
Variazione ordini totali	-13,6	-10,1	-3,4	-8,8	-1,8

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

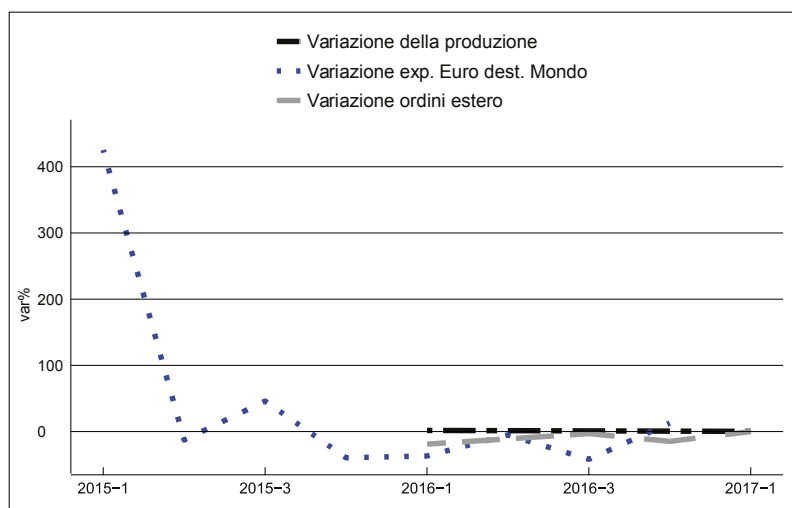


Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	1,7	-1,6	-3,1	-0,4	0,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	425	-12,8	46	-39,6	-36,9	-5,1	-42	12,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-19	-11,3	-3,1	-14,8	0

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %



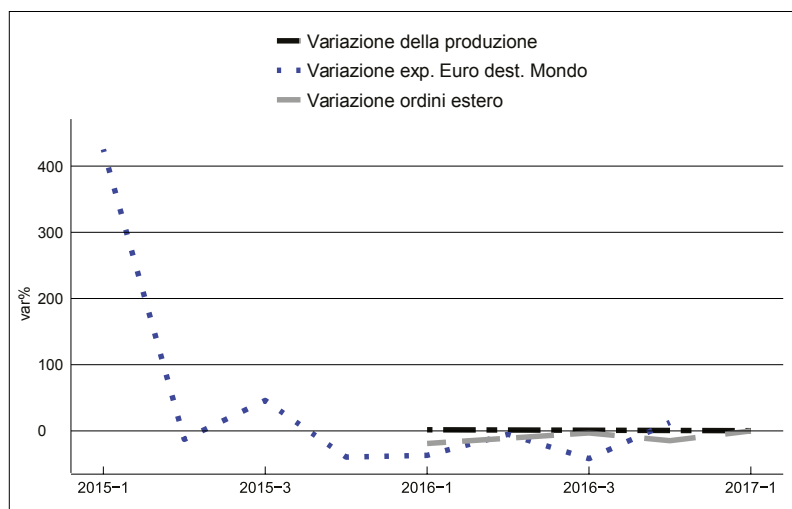
Indagine Area Lucca. Previsioni

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	6	-7	12	21	-7
Previsioni ordini estero	0	0	-8	16	9
Previsioni ordini Italia	25	0	6	24	7
Previsioni ordini totali	25	-4	8	23	10
Previsioni produzione	36	-12	12	36	7

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

Nota sul settore della "nautica". In base alle definizioni attuali corrisponde agli "altri mezzi di trasporto" limitatamente alla provincia di Lucca.



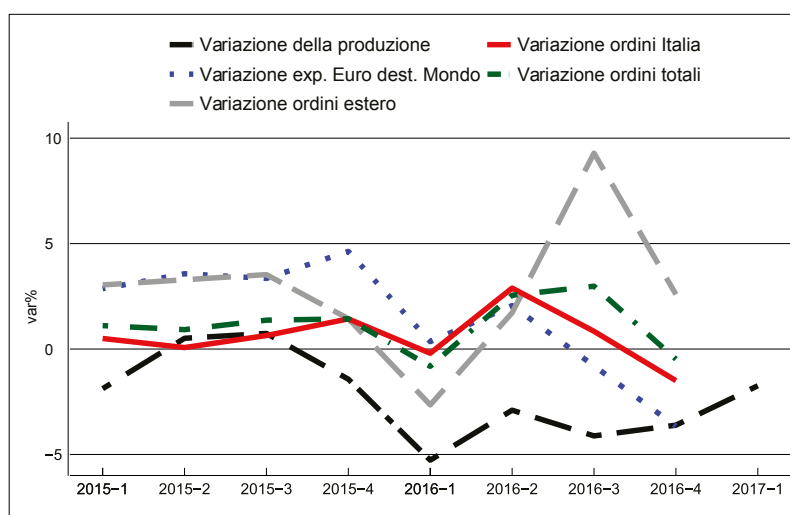
Carta, cartotecnica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-1,9	0,5	0,7	-1,4	-5,3	-2,9	-4,1	-3,6	-1,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	2,9	3,6	3,4	4,6	0,4	2,1	-0,8	-3,7	.
Variazione ordini estero	3	3,3	3,5	1,4	-2,6	1,7	9,3	2,6	.
Variazione ordini Italia	0,5	0,1	0,6	1,4	-0,2	2,9	0,8	-1,5	.
Variazione ordini totali	1,1	0,9	1,4	1,4	-0,8	2,5	3	-0,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

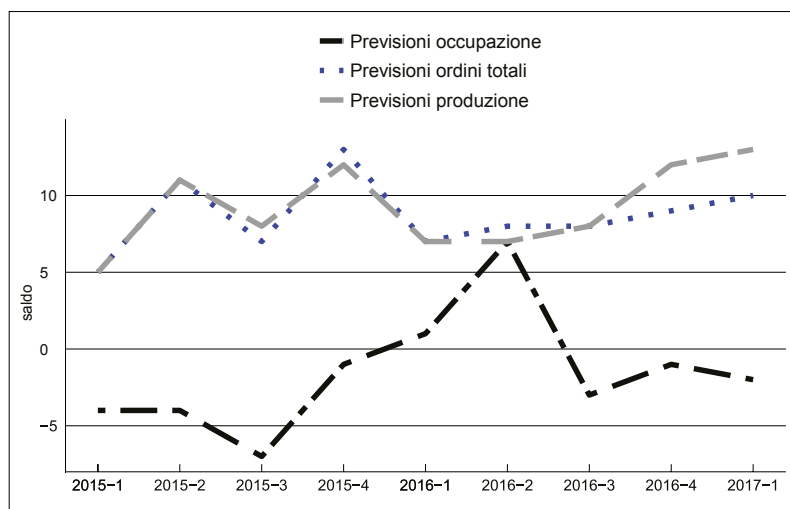


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-4	-4	-7	-1	1	7	-3	-1	-2
Previsioni ordini totali	5	11	7	13	7	8	8	9	10
Previsioni produzione	5	11	8	12	7	7	8	12	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

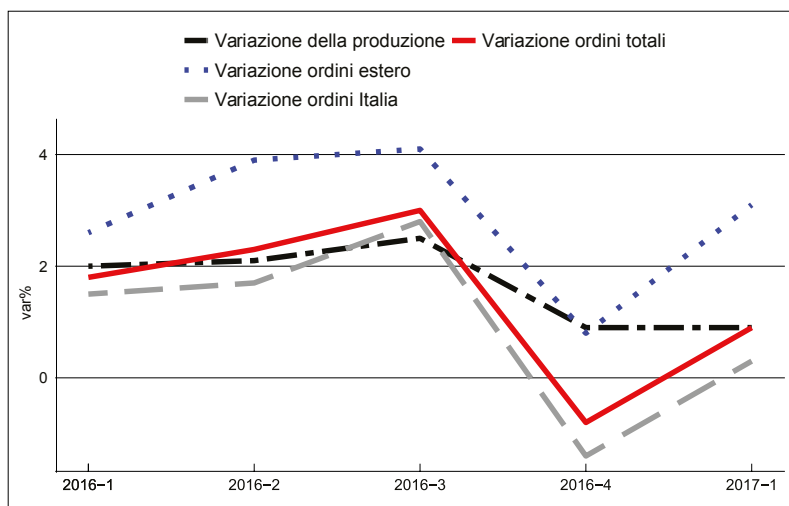


Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	2	2,1	2,5	0,9	0,9
Variazione ordini estero	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1
Variazione ordini Italia	1,5	1,7	2,8	-1,4	0,3
Variazione ordini totali	1,8	2,3	3	-0,8	0,9

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

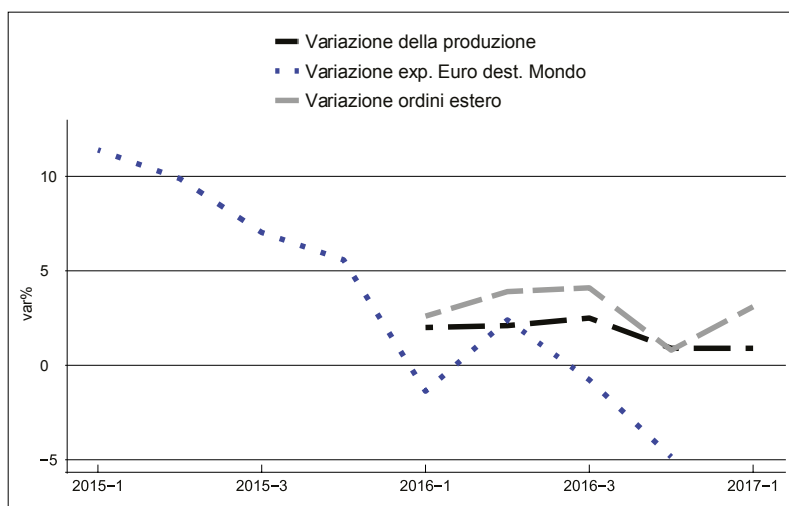


Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	2	2,1	2,5	0,9	0,9
Variazione exp. Euro dest. Mondo	11,4	9,9	7	5,6	-1,4	2,4	-0,8	-4,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

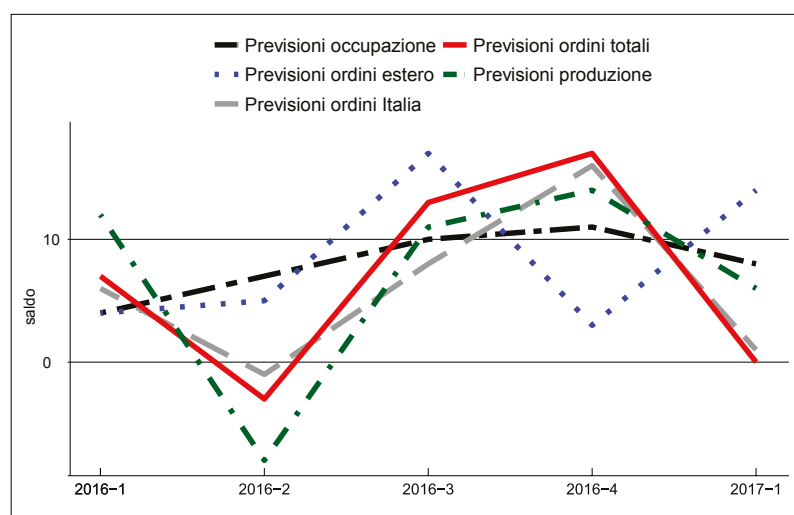


Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	4	7	10	11	8
Previsioni ordini estero	4	5	17	3	14
Previsioni ordini Italia	6	-1	8	16	1
Previsioni ordini totali	7	-3	13	17	0
Previsioni produzione	12	-8	11	14	6

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



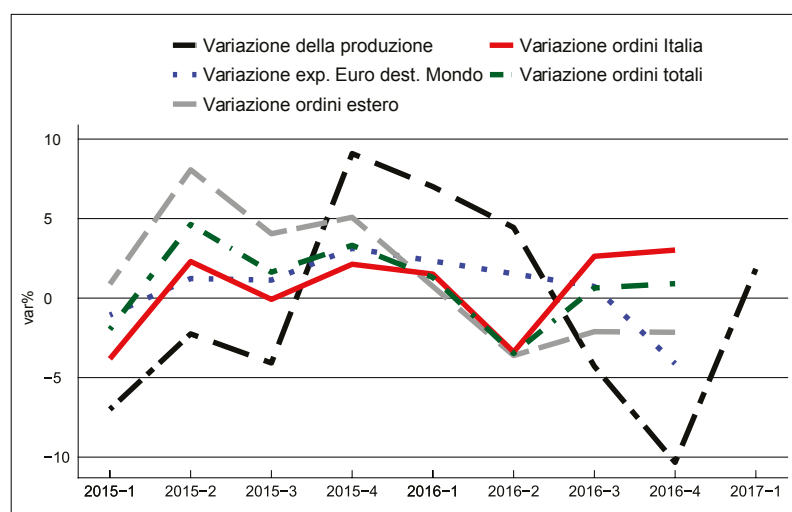
Tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-7	-2,2	-4,1	9,1	7	4,4	-4,3	-10,3	1,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,1	1,2	1,1	3,1	2,4	1,4	0,7	-4,1	.
Variazione ordini estero	0,9	8,1	4	5,1	1	-3,6	-2,1	-2,1	.
Variazione ordini Italia	-3,8	2,3	-0,1	2,1	1,5	-3,4	2,6	3	.
Variazione ordini totali	-2	4,6	1,6	3,3	1,3	-3,5	0,6	0,9	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

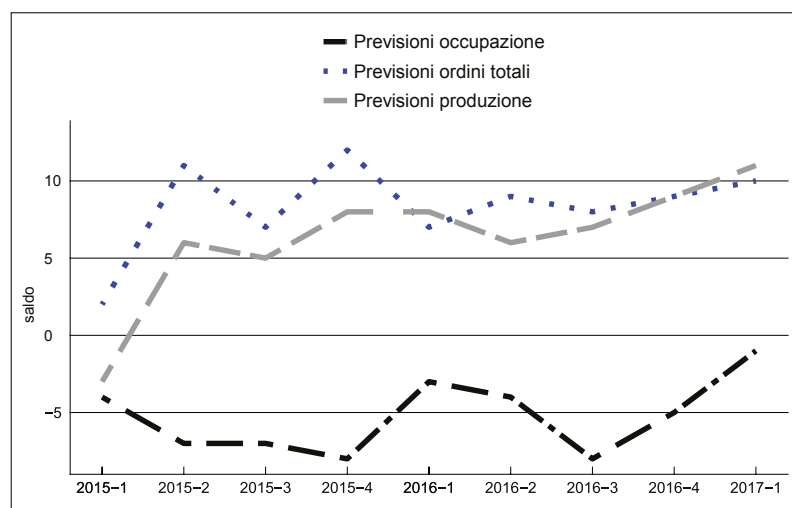


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-4	-7	-7	-8	-3	-4	-8	-5	-1
Previsioni ordini totali	2	11	7	12	7	9	8	9	10
Previsioni produzione	-3	6	5	8	8	6	7	9	11

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

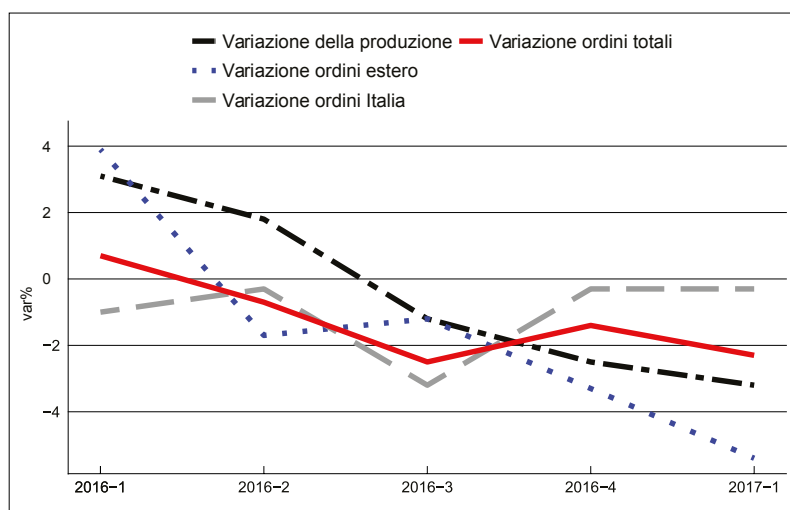


Indagine Area tessile. Principali variabili

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2
Variazione ordini estero	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4
Variazione ordini Italia	-1	-0,3	-3,2	-0,3	-0,3
Variazione ordini totali	0,7	-0,7	-2,5	-1,4	-2,3

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

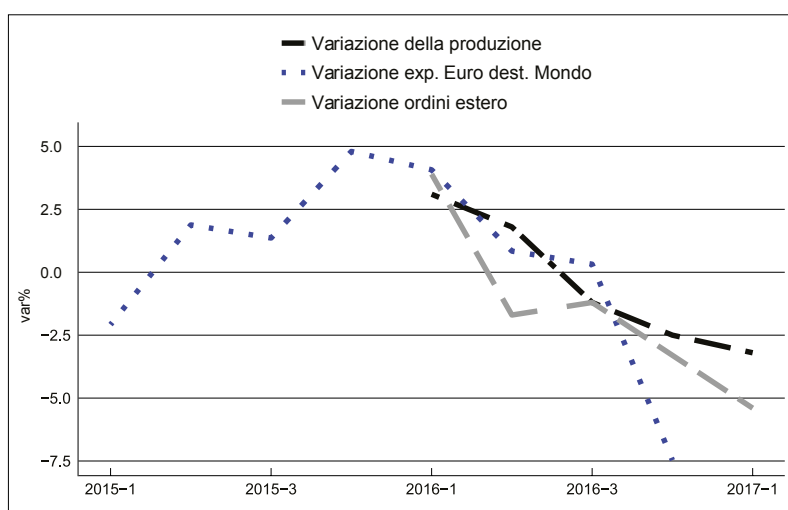


Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-2,1	1,9	1,4	4,8	4,1	0,8	0,3	-7,5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

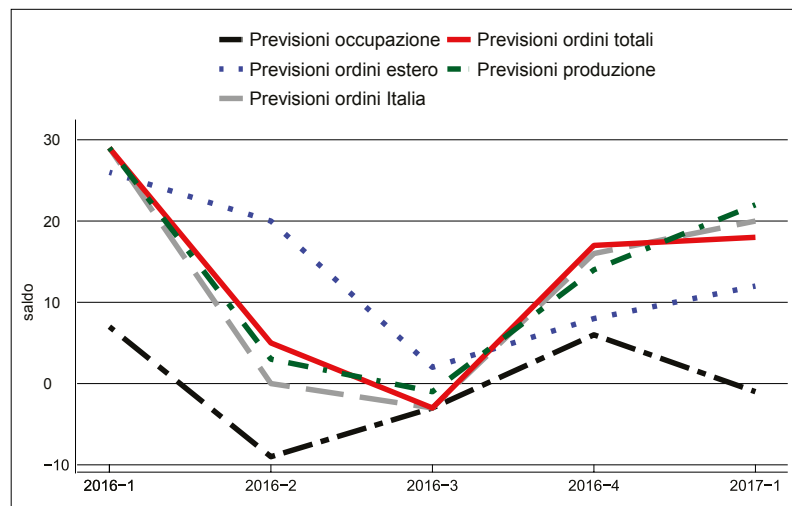


Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	7	-9	-3	6	-1
Previsioni ordini estero	26	20	2	8	12
Previsioni ordini Italia	29	0	-3	16	20
Previsioni ordini totali	29	5	-3	17	18
Previsioni produzione	29	3	-1	14	22

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



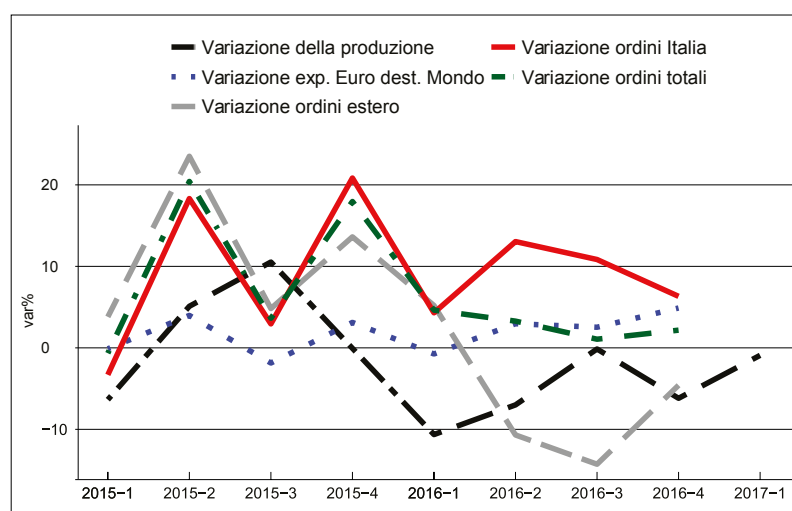
Abbigliamento, maglieria

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-6,4	5,1	10,5	0,5	-10,6	-7	-0,1	-6,2	-0,9
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-0,1	4	-1,9	3,1	-0,8	3	2,5	4,9	.
Variazione ordini estero	3,8	23,5	4,8	13,6	5,2	-10,7	-14,3	-4,6	.
Variazione ordini Italia	-3,3	18,3	2,9	20,8	4,3	13	10,8	6,3	.
Variazione ordini totali	-0,7	20,4	3,6	18	4,6	3,3	1,1	2,2	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

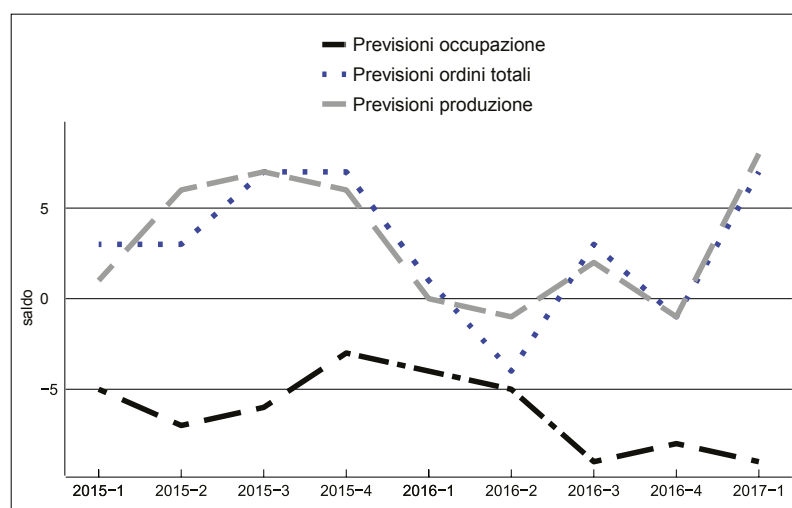


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-5	-7	-6	-3	-4	-5	-9	-8	-9
Previsioni ordini totali	3	3	7	7	1	-4	3	-1	7
Previsioni produzione	1	6	7	6	0	-1	2	-1	8

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

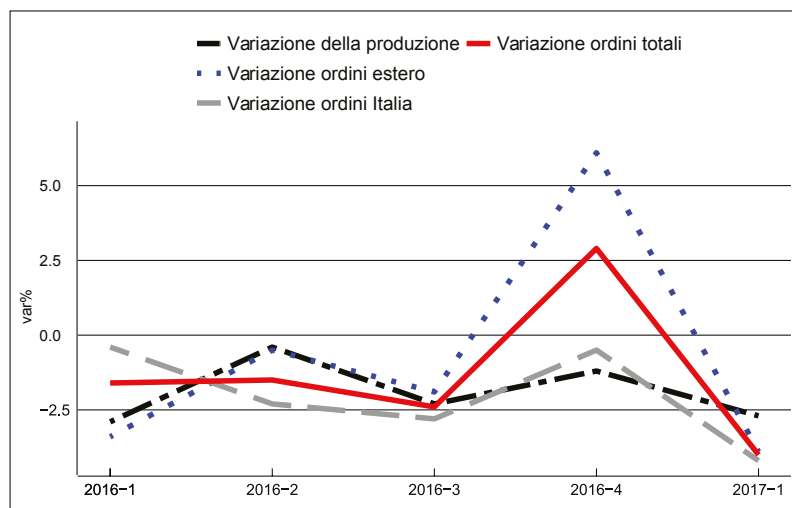


Indagine LU-PT-PO. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-2,9	-0,4	-2,3	-1,2	-2,7
Variazione ordini estero	-3,4	-0,5	-1,9	6,1	-3,9
Variazione ordini Italia	-0,4	-2,3	-2,8	-0,5	-4,2
Variazione ordini totali	-1,6	-1,5	-2,4	2,9	-4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

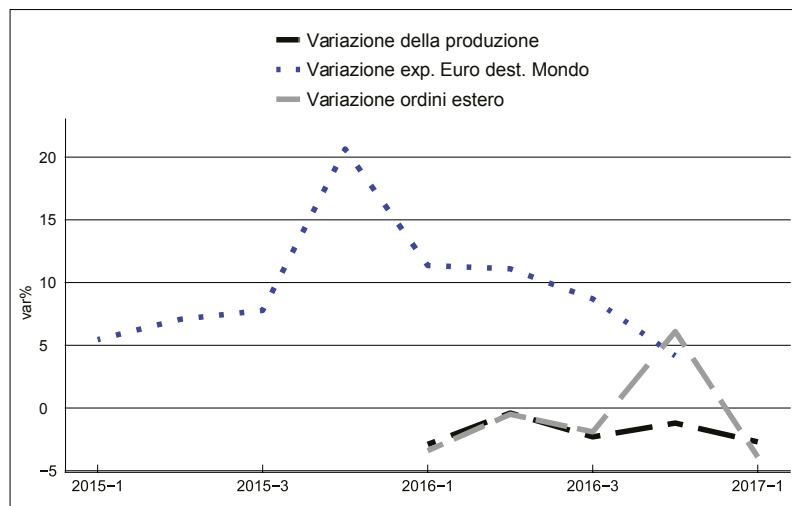


Indagine LU-PT-PO. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	-2,9	-0,4	-2,3	-1,2	-2,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	5,5	7,1	7,8	20,6	11,4	11,1	8,7	4,2	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-3,4	-0,5	-1,9	6,1	-3,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

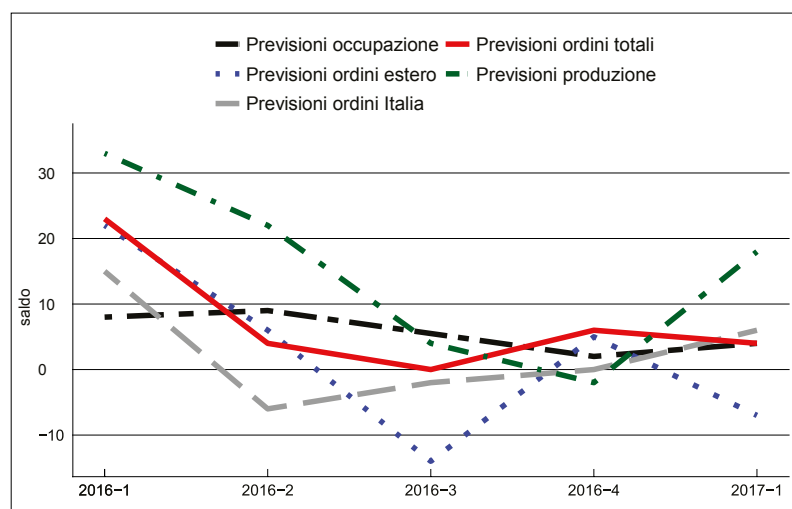


Indagine LU-PT-PO. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	8	9	6	2	4
Previsioni ordini estero	22	6	-14	5	-7
Previsioni ordini Italia	15	-6	-2	0	6
Previsioni ordini totali	23	4	0	6	4
Previsioni produzione	33	22	4	-2	18

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



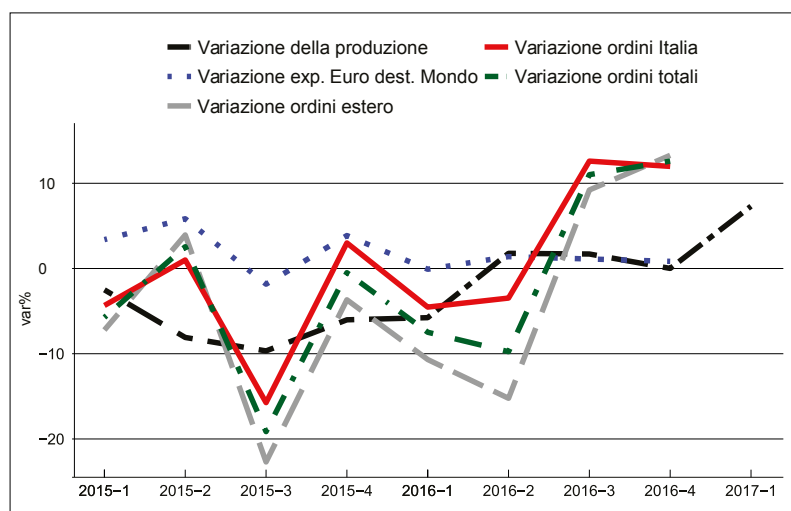
Cuoio, calzature

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-2,5	-8,1	-9,7	-6	-5,8	1,8	1,7	0	7,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,4	5,8	-1,8	3,9	-0,1	1,4	1	0,8	.
Variazione ordini estero	-7,2	3,9	-22,7	-3,7	-10,7	-15,2	9,2	13,3	.
Variazione ordini Italia	-4,3	1	-15,7	3	-4,5	-3,5	12,6	12	.
Variazione ordini totali	-5,7	2,6	-19,1	-0,5	-7,5	-9,8	11	12,6	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

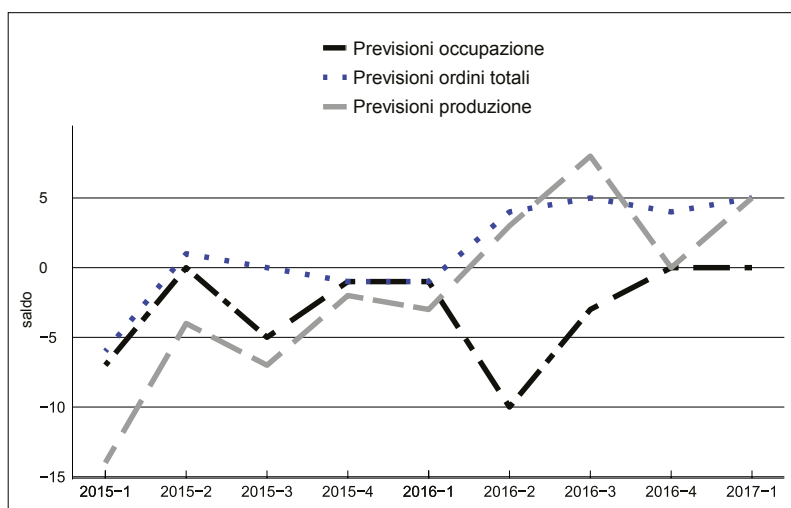


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-7	0	-5	-1	-1	-10	-3	0	0
Previsioni ordini totali	-6	1	0	-1	-1	4	5	4	5
Previsioni produzione	-14	-4	-7	-2	-3	3	8	0	5

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

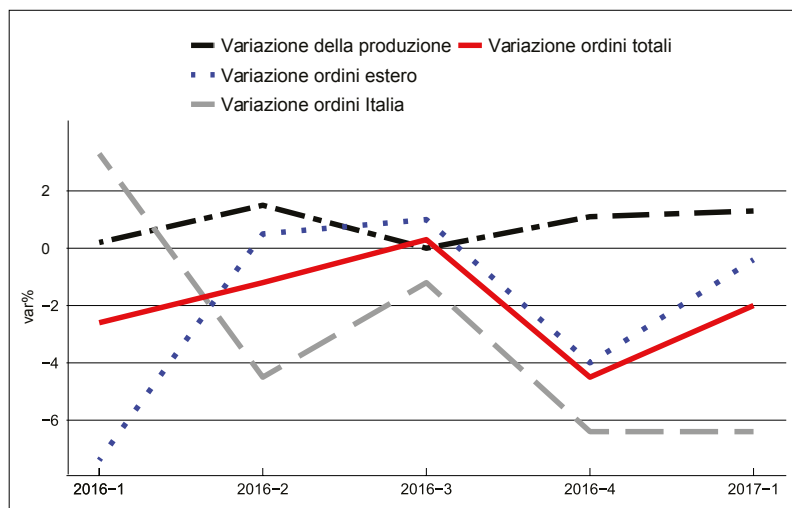


Indagine Area LU-PT. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuio, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	0,2	1,5	0	1,1	1,3
Variazione ordini estero	-7,4	0,5	1	-4	-0,4
Variazione ordini Italia	3,3	-4,5	-1,2	-6,4	-6,4
Variazione ordini totali	-2,6	-1,2	0,3	-4,5	-2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

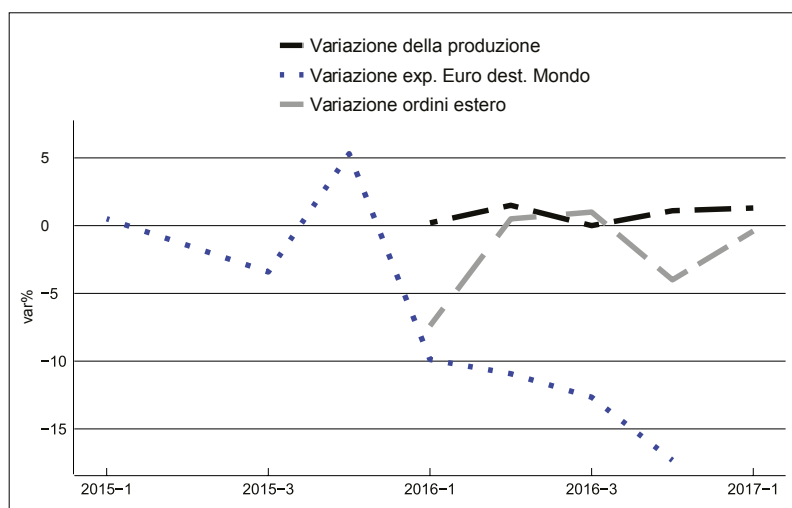


Indagine Area LU-PT. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	0,2	1,5	0	1,1	1,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	0,5	-1,6	-3,4	5,3	-9,9	-10,9	-12,7	-17,3	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-7,4	0,5	1	-4	-0,4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

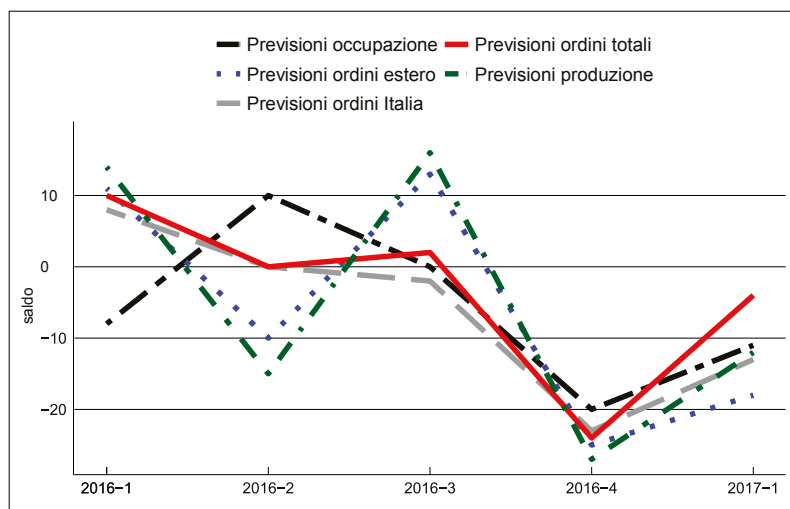


Indagine Area LU-PT. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoi, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-8	10	0	-20	-11
Previsioni ordini estero	11	-10	13	-25	-18
Previsioni ordini Italia	8	0	-2	-23	-13
Previsioni ordini totali	10	0	2	-24	-4
Previsioni produzione	14	-15	16	-27	-12

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



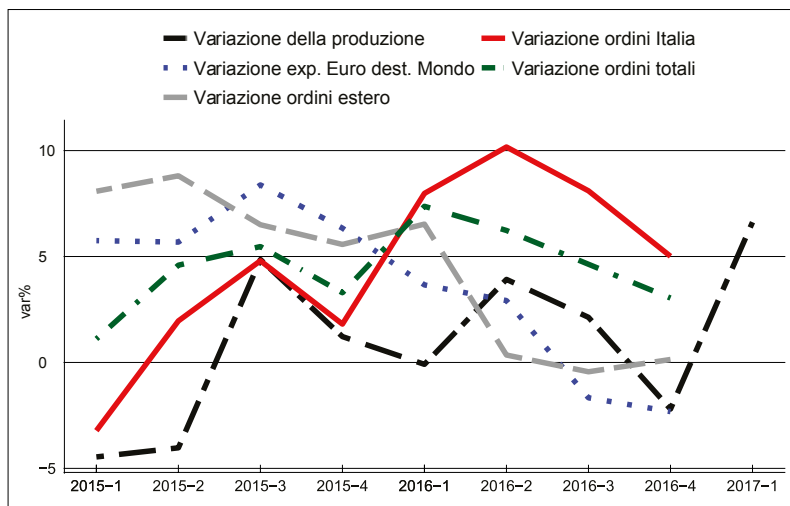
Mobile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	-4,5	-4	4,9	1,2	-0,1	3,9	2,1	-2,2	6,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	5,8	5,7	8,4	6,3	3,7	2,9	-1,7	-2,3	.
Variazione ordini estero	8,1	8,8	6,5	5,6	6,5	0,4	-0,4	0,1	.
Variazione ordini Italia	-3,2	2	4,8	1,8	8	10,2	8,1	5	.
Variazione ordini totali	1,1	4,6	5,5	3,3	7,4	6,2	4,5	3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

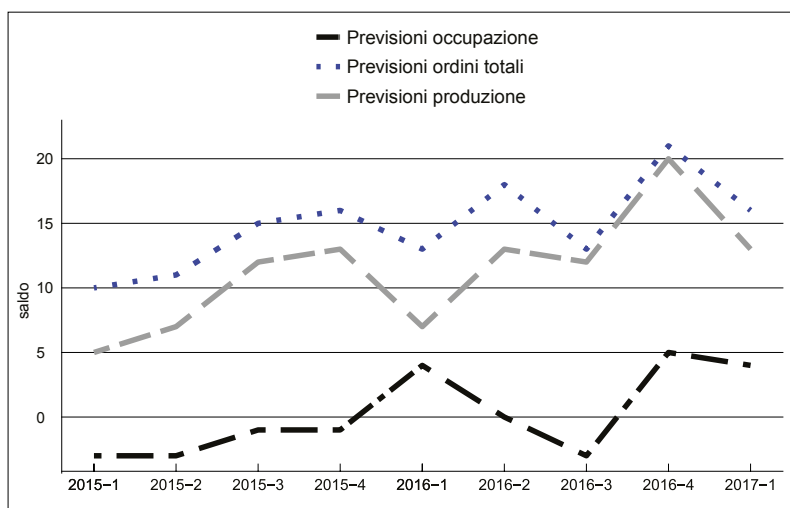


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	-3	-3	-1	-1	4	0	-3	5	4
Previsioni ordini totali	10	11	15	16	13	18	13	21	16
Previsioni produzione	5	7	12	13	7	13	12	20	13

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato

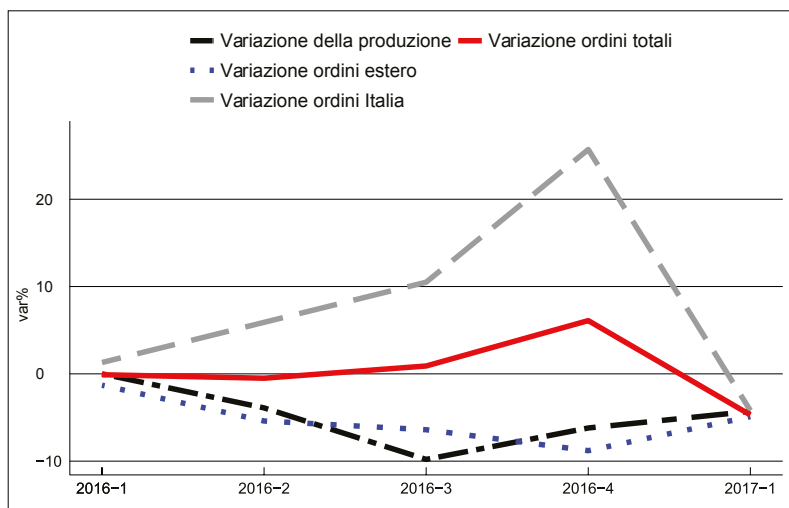


Indagine Area Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	0	-3,9	-9,8	-6,2	-4,3
Variazione ordini estero	-1,3	-5,4	-6,4	-8,8	-4,9
Variazione ordini Italia	1,3	6,1	10,5	25,7	-4,2
Variazione ordini totali	-0,1	-0,5	0,9	6,1	-4,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

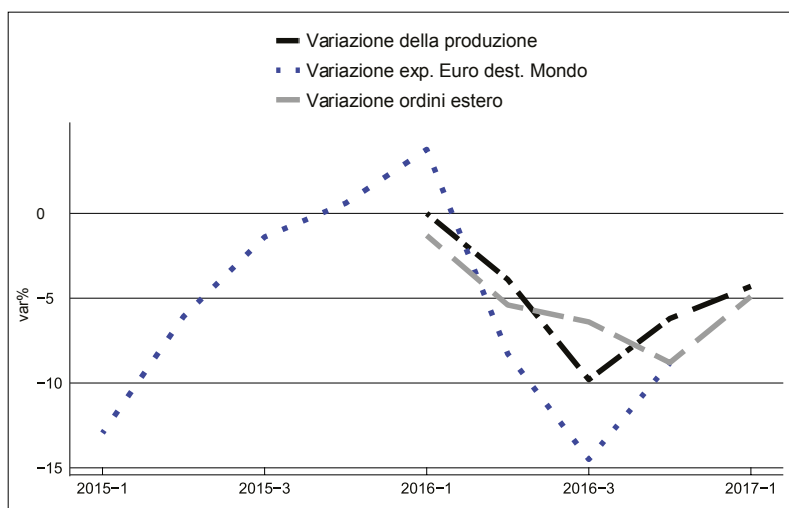


Indagine Area Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Variazione della produzione	.	.	.	.	0	-3,9	-9,8	-6,2	-4,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-12,9	-6,1	-1,4	0,6	3,8	-8,3	-14,5	-8,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-1,3	-5,4	-6,4	-8,8	-4,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

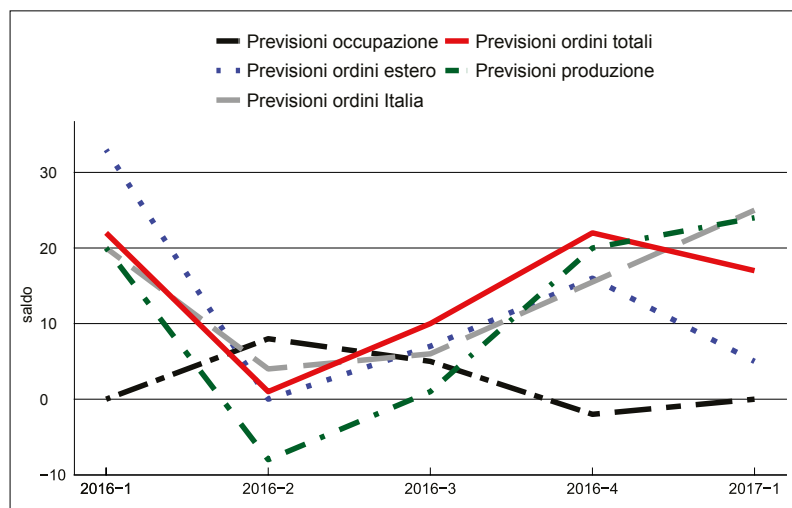


Indagine Area Pistoia. Previsioni

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1
Previsioni occupazione	0	8	5	-2	0
Previsioni ordini estero	33	0	7	16	5
Previsioni ordini Italia	20	4	6	16	25
Previsioni ordini totali	22	1	10	22	17
Previsioni produzione	20	-8	1	20	24

Tabella: Saldo delle risposte. Non pesato



Nota metodologica

Nota metodologica

L'indagine utilizza un **campione stratificato per settori e dimensioni** (77 strati) con allocazione di compromesso secondo Bethel. Si utilizzano strumenti standard sviluppati da Istat per l'allocazione (MauSS-R) e come funzioni di libreria per le stime ed i parametri di affidabilità (Re-Geneseees). Il campione comprende attualmente 495 aziende. La raccolta dei dati avviene con utilizzo combinato di questionario postale, intervista web (cawi) e intervista telefonica assistita da computer (cati). A titolo di esempio, il recupero dell'indagine relativa al primo trimestre 2017 ha richiesto oltre 2800 chiamate telefoniche. Il tasso di copertura è costantemente elevato, oltre il 90% (98,2% per l'indagine relativa al I trimestre 2017), seppure a prezzo di un certo numero di sostituzioni per irreperibilità, rifiuto, ecc. L'incidenza delle sostituzioni è elevata soltanto in alcuni strati (in particolare, aziende dell'abbigliamento pratese).

L'universo di indagine, costituito dalle aziende manifatturiere con almeno 10 addetti localizzate nelle province di Lucca, Pistoia e Prato e nei comuni fiorentini del distretto tessile pratese, limitatamente alle attività tessili, è stato ricostruito attraverso l'integrazione di diversi elenchi amministrativi e statistici (Registro ditte CCIAA, banca dati bilanci Aida etc.). Si tratta complessivamente di circa 1800 unità. Il campione comprende quindi il 27,5% delle aziende dell'universo fra le quali, tendenzialmente, la quasi totalità delle "grandi" aziende.

L'unità di indagine è l'azienda in quanto soggetto giuridico (codice fiscale) limitatamente alle unità locali presenti sul territorio di Lucca, Pistoia, Prato e comuni fiorentini del distretto tessile. Per i valori aziendali di riferimento nell'anno (valore aggiunto, fatturato interno ed estero base), che vanno a costituire la struttura della ponderazione, insieme ai parametri dell'universo di indagine, si assumono i valori risultanti dalla media dei due ultimi bilanci disponibili, ovvero una stima se non è disponibile un bilancio, corretti per la quota locale, ovvero il rapporto fra il numero di addetti corrente delle unità sul territorio e gli addetti totali del soggetto giuridico.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per la produzione si assume il totale della quantità fisica prodotta, per gli ordini, il valore totale degli ordini acquisiti nel trimestre. Gli indicatori dell'indagine sono strutturati in modo tale da risultare comparabili con indici analoghi desunti dalle indagini Istat, che vengono riaggregati sulla base dei settori dell'indagine locale (indice della produzione industriale, indice degli ordinativi esteri ed interni). Si tratta di indicatori pesati: le "grandi" aziende determinano la maggior parte della variazione complessiva. La produzione industriale, anche a motivo della ponderazione utilizzata dall'Istat (valore aggiunto settoriale) è generalmente considerata una buona approssimazione per l'andamento del valore aggiunto industriale.

Saldo: per le previsioni, l'indicatore adottato è la differenza non pesata fra la quota di aziende che indicano "aumento" nel prossimo trimestre rispetto al periodo di svolgimento dell'indagine e la quota di aziende che indicano "diminuzione". L'indicatore non è pesato, secondo i criteri attualmente utilizzati dall'Istat per gli indici analoghi (previsioni di produzione, ordini, occupazione). La risposta della piccola azienda ha il medesimo peso della risposta fornita della grande.

Dati di riferimento nazionali

Esportazioni: variazione tendenziale delle esportazioni in valore nel trimestre, destinazione “mondo”.

Produzione: variazione tendenziale calcolata sulla media trimestrale dell'indice mensile Istat della produzione industriale, base 2010=100. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 3 cifre Ateco 2006 sono riaggregati per i settori dell'indagine CTN utilizzando i pesi pubblicati dall'Istat per gli indici elementari della produzione industriale italiana.

Ordinativi: variazione tendenziale calcolata sulla media trimestrale dell'indice Istat degli ordinativi (interni, esteri, totali), base 2010=100. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 3 cifre Ateco 2006 sono riaggregati per i settori dell'indagine CTN utilizzando i pesi pubblicati dall'Istat per gli indici elementari degli ordinativi (interni, esteri, totali).

Previsioni: media trimestrale dei saldi tratti dall'indagine Istat sulle opinioni (produzione, ordini totali, occupazione) delle aziende manifatturiere. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 2 cifre Ateco 2006, sono prima destagionalizzati tramite Tramo-Seats, con parametri di default e ricerca automatica del modello. La media trimestrale degli indici così destagionalizzati è riaggregata per i settori dell'indagine CTN utilizzando il numero delle aziende italiane con almeno 5 addetti risultante dal censimento 2011 Istat nei settori. L'utilizzo degli indici a 2 cifre è motivato dal fatto che l'Istat ha sospeso la pubblicazione dei risultati dell'indagine con un dettaglio maggiore.

Alcuni settori dell'indagine di Confindustria Toscana Nord, nell'ambito della loro realtà territoriale concreta non possono essere rappresentati in modo conveniente attraverso la riaggregazione degli indici Istat a 2 cifre. E' il caso delle calzature di Lucca e Pistoia, per cui l'indice di riferimento nazionale corrisponde al “cuoio e calzature”, al distretto nautico di Lucca, per cui viene fornito l'indice nazionale delle previsioni riferito agli “altri mezzi di trasporto”, della produzione di filati, tessuti e delle altre lavorazioni tessili, per cui l'indice nazionale fornito per il confronto del clima di opinioni è in ogni caso quello del “tessile”, del distretto lapideo di Lucca, per cui l'indice nazionale delle previsioni si riferisce al più ampio comparto dei “materiali da costruzione per l'edilizia”.